la voce dell' artigiano
il valore del nostro lavoro

Confartigianato CUNEO

La Camera sostiene l'economia e le imprese

Mensile della Confartigianato Imprese Cuneo
N. 6 - Maggio 2014

Vitale l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese delle CdC per garantire la trasparenza del mercato
Al via il piano nazionale "Garanzia per i giovani"
Assemblea ARPROMA - Presentato l'accordo con Confartigianato nazionale
Le PMI non siano "bancomat" per le grandi imprese
Taglio del nastro per la "Porta di Borgo"
Arriva l'obbligo del POS
Assemblea di Confartigianato Fidi Cuneo: rilancio positivo
Speciale motori

Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - In caso di mancato recapito restituire al C.R.P. di Cuneo CPO per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.
N. 6 - MAGGIO 2014 ANNO LXVII euro 0,77 la copia

LEASING
TAN 2%

5 ANNI DI
MANUTENZIONE

Con il nuovo Boxer, Peugeot ama Italia. Più sicuro grazie ai fari a LED, ESP di serie, sensore di superamento carreggiata e retrocamera. Più efficiente grazie ai motori microibridi e-HDi e Touchscreen con navigatore. E più robusto con la nuova struttura rinforzata. Scoprite tutta la gamma dei Veicoli Commerciali Peugeot: 6 modelli e più di 300 versioni, 4x4, elettrici, microibridi e-HDi. Ogni informazione, presso i nostri Showroom o su peugeotprofessional.it. Siamo forti, per questo siamo Sponsor della Nazionale Rugby.

Esempio leasing possessori Partita Iva su Boxer 328 L1H1 2.2 16V HDi 110 FAP®: prezzo promo € 14.800 (IVA escl.,MSS e IPT escl.), in caso di rottamazione. 1° canone anticipato € 4.812,80 + IVA, 59 canoni successivi mensili da € 200,92 + IVA e possibilità riscatto a € 2.351,07 + IVA. Nessuna Spesa d'istruttoria, TAN (fisso) 2,00% isc 3,79%. Incluse nel canone Spese Gestione contratto (che ammontano a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita veicolo decurtato del 1° canone), servizio facoltativo Peugeot Efficiency (contratto estensione garanzia e manutenzione programmata per 5 anni o fino a 80.000 km). Importo mensile dei servizi € 32,79 + IVA. Offerta valida fino al 31/07/2014. Salvo approvaz. Banque Psa Finance - Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la Concessionaria. Immagini inserite a scopo illustrativo.

CONVENZIONE PEUGEOT CUNEOTRE • CONFARTIGIANATO
VIENI A SCOPRIRE TUTTI I VANTAGGI IN CONCESSIONARIA

MOTION & EMOTION

PEUGEOT
PROFESSIONAL

CONCESSIONARIA
CUNEOTRE

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 216/A
• tel. 0171 403434 • cuneotre@cuneotre.com

SALUZZO • Cuneotre • corso XVII Aprile, 26/A
• tel. 348 9991505 • davide.scossa@cuneotre.com

MONDOVÌ • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • peugeot.savigliano@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 60462 • dimensione_auto@virgilio.it

Confartigianato CUNEO

Il sommario

Non dare alle persone sofferenza, ma speranza e coraggio.
John Murray

5 editoriale
Camere di Commercio Fondamentali per lo sviluppo delle imprese e del territorio
Cambia l'Europa. Cambia l'Italia?

7 primo piano
Vitale l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese delle CdC per garantire la trasparenza del mercato
Al via il piano nazionale "Garanzia per i giovani"
Marcatura CE per componenti strutturali in acciaio e alluminio
Le PMI non siano "bancomat" per le grandi imprese
Assemblea ARPROMA - Presentato l'accordo con Confartigianato nazionale
A teatro con "Tutta colpa d'un puvrun"
Taglio del nastro per la "Porta di Borgo"
Alba Creative Fashion

17 vantaggi per gli associati
Consulenza aziendale su "misura" per le imprese
GFE: nato il portale "In Fiera tutto l'anno"

20 sindacale e lavoro
Proroga per l'apprendistato professionalizzante

21 med. art.
Collaborazione "attiva" del medico competente

22 voci delle categorie
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Cuneo

27 speciale installatori
Libretto d'impianto cosa cambia per l'installatore

28 fiscale e tributario
Arriva l'obbligo del POS

29 confartigianato fidi
Assemblea di Confartigianato Fidi Cuneo: rilancio positivo

30 speciale motori
Centri di revisione
L'auto che guida da sola sempre più vicina
In crescita il mercato dell'auto
Attività di meccatronica: indicazioni ed indirizzi della CCIAA di Cuneo

39 movimento giovani imprenditori
L'unione fa la forza

41 movimento donne impresa
Superare la crisi attraverso la trasformazione

42 inapa
Quando si ha diritto ad un supplemento di pensione

43 anap
Giornata di informazione sulle malattie neurodegenerative

44 ancos
Come aprire un circolo sociale e culturale in cui passare le giornate/serate

45 eventi e territorio
Gli eventi sul territorio

PERIODICO DELLA CONFARTIGIANATO CUNEO DECR. TRIB. CUNEO N. 88 9/9/1953
EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl - via I Maggio 8, Cuneo - tel. 0171 451111 - fax 0171 697453 - confartcn@confartcn.com - www.confartcn.it
PRESIDENTE: Domenico Massimino - RESPONSABILE AMMINISTRATIVO: Gianangelo Brovia - DIRETTORE RESPONSABILE: Daniela Bianco - IN REDAZIONE: Paolo Riba - IMPAGINAZIONE: Serena Bosca
COMITATO DI REDAZIONE: Bruno Bono, Gianangelo Brovia, Donato Frontuto, Umberto Marino, Diego Mozzali, Pierpaolo Soria, Cristina Trucco, Guido Zolfino
STAMPA E PUBBLICITÀ: TEC ARTI GRAFICHE srl - via dei Fontanili 12, 12045 Fossano (CN) - tel. 0172 695770 - fax 0172 695898 - adv@tec-artigrafiche.it - www.tec-artigrafiche.it
La Voce dell'Artigiano è un mensile associato all'USPI.
Spedizione in abb. post., pubbl. 45%, art. 2 comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Cuneo
Questo numero è stato chiuso in redazione il 29/04/2014. Tiratura: 14.000 copie.

ASEI SCHOOL
School of 30 Languages

La scuola delle 30 lingue!

Corsi di Lingua finanziati all'80%

60 ore a 132 Euro!!

* Voucher per lavoratori occupati - Bando F.C.I. 2014

2014-2015

Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Russo, Cinese, Italiano

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI BIELLA

PROVINCIA DI CUNEO

FSE per il futuro

Torino	Biella	Alessandria	Cuneo
Corso Re Umberto 68	Via Zara 1	Via Ferrara 7	Via Meucci 26
Tel. 011 0208040	**Tel. 015 405457**	**Tel. 0131 440435**	**Tel. 0171 480527**
torino@aseischool.it	biella@aseischool.it	alessandria@aseischool.it	cuneo@aseischool.it

www.aseischool.it

editoriale

Domenico Massimino
Presidente Confartigianato Imprese Cuneo

Camere di Commercio Fondamentali per lo sviluppo delle imprese e del territorio

Strano Paese la nostra Italia, o forse sarebbe meglio dire bizzarri i suoi politici, passati da una lunga reticenza ad ogni forma di taglio burocratico e di spesa pubblica all'urgente bisogno di dare una "sforbiciata" profonda alla P.A. (e fin qui l'intenzione sarebbe molto apprezzabile), scegliendo però di buttare al macero con una certa superficialità un gran fagotto di enti e partecipate, senza prestare attenzione a quel che ha sempre funzionato e ancora può servire, magari mettendo in pratica una sua riforma in chiave di spending review.

È il caso delle Camere di Commercio, strategici collettori di vecchie e nuove funzioni importanti per le nostre imprese, che non a caso rappresentano una delle Istituzioni più antiche, risalenti addirittura alla fine del '700. In un lasso di tempo così lungo, se davvero la loro funzione non fosse realmente servita al mondo che produce, si sarebbero estinte molto prima. Un'istituzione che resista per oltre trecento anni, trova nella sua utilità l'unica spiegazione ad una vita tanto longeva.

A supporto di questa considerazione, è arrivato di recente il risultato di un sondaggio condotto sull'efficienza delle strutture pubbliche al servizio delle imprese. In graduatoria, svetta su tutti il Sistema camerale, considerato dal mondo imprenditoriale il più utile ed efficiente tra le istituzioni pubbliche del nostro Paese. Lo sostengono l'81% delle aziende con meno di 49 addetti e l'88% di quelle con oltre 50 dipendenti, interpellate dall'ISPO (Istituto per gli Studi sulla Pubblica Opinione) per conto dell'Istituto Tagliacarne su un campione di 1.300 imprese. Le Camere di Commercio con i loro servizi battono Prefetture, Comuni, Province, Regioni, ministeri del Lavoro e dello Sviluppo economico, che finiscono in coda alla classifica.

Gli Enti camerali rappresentano anche l'istituzione alla quale gli imprenditori si rivolgono più spesso per avere informazioni di natura economica e supporto per l'export. In questi casi un ruolo determinante lo svolge il Registro delle imprese, a gestione delle Camere di Commercio, al quale le aziende hanno l'obbligo di iscriversi. Su questo punto, in particolare, si è soffermato il Governo Renzi, dichiarando di voler abolire l'obbligatorietà d'iscrizione. Se si perseguisse questo obiettivo, si pregiudicherebbe il futuro dell'intero Sistema camerale e, nel contempo, si cancellerebbe l'unica anagrafe telematica a livello europeo, fonte essenziale di dati di interesse nazionale sia per gli uffici pubblici che per i privati. In particolare, le imprese non potrebbero più attingere dal registro informazioni indispensabili per le loro relazioni commerciali, mentre gli uffici pubblici non riuscirebbero più ad esercitare il loro controllo sulla correttezza delle operazioni economiche.Di questi tempi, forse, bisognerebbe andar più cauti nell'allentare in ogni ambito le forme di tutela del principio di trasparenza.

Sarebbe invece, più opportuno, nel caso delle Camere di Commercio, indirizzare la strategia "sforbiciante" del presidente Renzi verso una moderna riforma dell'intero Sistema camerale.

A tal proposito, già a fine aprile, i presidenti delle Camere di Commercio italiane hanno approvato all'unanimità un documento di "autoriforma", che ottimizza ruoli e competenze degli enti camerali, nell'ottica di una consistente riduzione dei costi, così come richiesto dal Def 2014 approvato dal Governo, apportando vantaggi diretti e significativi al sistema delle imprese. Non si deve dimenticare che, in questi lunghi anni di crisi le Camere sono intervenute sui fronti più difficili e strategici per sostenere la competitività del sistema Paese: dall'accesso al credito all'internazionalizzazione, dalla semplificazione amministrativa alla valorizzazione della qualità e alla tutela delle produzioni italiane.
E che dire dello sguardo attento alla modernità che ha sempre contraddistinto il loro impegno, facilitando i contatti con gli imprenditori attraverso la digitalizzazione di tutti i dati anagrafici dei soggetti economici e la loro consultazione direttamente on line.
Oltre alle informazioni anagrafiche, le Camere di Commercio hanno voluto mettere a disposizione ulteriori elementi di conoscenza derivanti dagli osservatori congiunturali sull'andamento dell'economia locale e dai servizi per l'internazionalizzazione. Da non dimenticare, inoltre, l'impegno profuso nella risoluzione alternativa delle controversie, per arginare i costi e i tempi lunghi della giustizia, vero e proprio freno alla capacità di competere delle nostre imprese. Ed anche sul fronte della semplificazione, gli Enti camerali non si sono mai tirati indietro, raccogliendo sfide importanti come la Comunicazione Unica per far nascere un'impresa in un giorno e gli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Oggi le Camere di Commercio si ritrovano a giocare la loro partita più importante, quella di una riforma concreta e condivisibile da parte del Governo, senza la quale le loro prospettive di futuro rischiano di essere compromesse.

Confartigianato, insieme alle altre associazioni di categoria rappresentate in seno al mondo camerale, sostiene con convinzione ruolo e futuro delle Camere di Commercio, ritenendo essenziale il loro apporto per il sostegno e lo sviluppo delle imprese artigiane, in quanto indispensabili reti di congiunzione tra operosità e territorio, peculiarità e mercati, tradizione e modernità.

VITALE L'OBBLIGO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DELLE CDC PER GARANTIRE LA TRASPARENZA DEL MERCATO

a pag. 7

GSC
General Systems Cuneo Srl
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE e PRODOTTI INFORMATICI
Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo - Tel. 0171 412266 - www.gsccn.it

editoriale

Alessandro Ferrario
Direttore Confartigianato Imprese Cuneo

Cambia l'Europa. Cambia l'Italia?

Sui risultati delle recenti elezioni europee, dopo aver versato litri d'inchiostro prima delle votazioni, se ne verseranno certamente altrettanti alla luce dei risultati, forse inaspettati, ma certamente significativi non solo dell'orientamento prettamente politico (inteso come "partitico") ma anche socio-culturale degli europei.

Avremo modo di riprendere questi discorsi, e certamente fin da ora vigileremo sui primi passi dei neo europarlamentari, con la consapevolezza che non è più il tempo delle attese, ma delle decisioni.
Se, in questi frangenti, è consuetudine parlare di "chi ha vinto e chi ha perso", mai come ora crediamo fermamente che, indipendentemente da chi avrà l'onere di amministratici (peraltro, anche a livello comunale e, per noi piemontesi, anche a livello regionale) sia fondamentale un'apertura mentale, culturale ed etica che permetta di affermare, senza paura di demagogia: "dobbiamo vincere tutti".

Non a caso abbiamo posto l'attenzione sull'aspetto comportamentale. Perché se la preparazione "tecnica" dei futuri decisori politici è certamente importante, non lo è meno il rigore morale che dovrebbe accompagnare gli amministratori della "cosa pubblica" nelle loro funzioni.
Tuttavia noi italiani deteniamo un triste primato. Degli stimati 120 miliardi del "giro della corruzione europea", ben 60 sono di matrice nostrana. "In Italia – si legge in un voluminoso rapporto redatto dal Commissario dell'Unione Europea, Cecilia Malmstrom, responsabile degli Affari Interni – i legami tra politici, criminalità organizzata e imprese, nonché lo scarso livello di integrità dei titolari di cariche elettive e di governo, sono oggi tra gli aspetti più preoccupanti".

Se la colpa non può che essere condivisa tra tutti (il 97% degli italiani è ben consapevole di come la corruzione si annidi nella vita di tutti i giorni: perché le cose non cambiano?), fra i colpevoli qualcuno lo è / lo è stato certamente "di più".

È questa quindi l'occasione (l'ultima?) per modificare definitivamente rotta e permettere di affrontare e superare questa crisi che sembra non solo interessare l'area economica, ma anche la sfera valoriale degli individui.
Lasciando ad altre sedi ragionamenti ben più pregnanti sulle responsabilità individuali e collettive, non possiamo che tornare a sottolineare come al nostro Paese e all'Europa più in generale servano delle riforme strutturali, sulle quali fondare la ri-nascita delle Istituzioni e, contestualmente, dell'intero tessuto produttivo.

Come più di una volta abbiamo evidenziato in queste pagine, fondamentale sarà il "nodo" europeo. Ormai oltre il 70% delle decisioni che hanno diretto impatto sulla vita delle imprese viene preso a Bruxelles e non a Roma: ecco dunque perché risulta strategico fissare l'attenzione su quanto accadrà in seguito alle elezioni europee, anche in vista del prossimo semestre di presidenza affidato proprio all'Italia e all'avvio della programmazione per i fondi comunitari 2014-2020.

Prime su tutte le questioni da affrontare, perseguire una più efficiente legislazione economica e snellire questa insostenibile burocrazia che attanaglia le imprese e ne mina la produttività e competitività.

Grazie ad una migliore e più efficiente regolamentazione economica sarà possibile raggiungere quelle pre-condizioni necessarie per migliorare la concorrenza europea.

Evitare le lungaggini burocratiche, dovrà inoltre essere obiettivo da perseguire subito: il costo di una regolamentazione eccessiva, nel mercato interno, ammonta a 4-6% del PIL dell'UE e la minimizzazione dei costi di burocrazia, a tutti i livelli, è dunque una priorità.

Per raggiungere un'economia europea dinamica e competitiva, si deve quindi puntare sulla velocità nella risposta e sulla flessibilità nel reagire ai costanti mutamenti "dell'ambiente".

Detto per inciso, le stesse qualità proprie, tipiche e insite nelle nostre tante piccole e medie imprese, da sempre spina dorsale del Sistema economico italiano.

Come Confartigianato ci impegniamo non solo nel vigilare e controllare su quanto sarà fatto, ma confermiamo il nostro impegno attivo e fattivo grazie alla nostra presenza all'interno dell'UEAPME, l'Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese.

Come italiani, se "dobbiamo vincere tutti", dovremo tutti impegnarci con maggiore convinzione e coerenza per sostenere e credere nell'importanza dell'Italia in Europa e del ruolo dell'Europa nei confronti del nostro ("bel", questo lo crediamo fermamente) Paese.

Al nuovo Parlamento europeo, un sincero, incoraggiante augurio di buon lavoro, nella speranza che si riesca finalmente a ottenere questo cambiamento auspicato e voluto da tutti, per tornare a crescere e a far crescere i nostri Paesi.

Artigianato e micro, piccola e media impresa in Europa

Dei 20 milioni di imprese nell'Unione europea di oggi, il 99,8% sono MPMI. Ci sono solo 43.700 imprese con più di 250 dipendenti, e più di 19 milioni di imprese occupano meno di 10 persone - le cosiddette micro-imprese. L'impresa media europea dà lavoro a sei persone. Negli ultimi dieci anni, le PMI hanno creato l'80% del nuovo lavoro.

(Fonte: EC - Annual Report on European SMEs 20121)

Fatti e cifre:

	Micro	Piccole	Medie	PMI	Grandi	Totale
Numero di imprese	19,143.521	1,357.533	226.573	20,727.627	43.654	20,771.281
%	92,2	6,5	1,1	99,8	0,2	100
Dipendenti	38,395.819	26,771.287	22,310.205	87,477.311	42,318.854	129,796.165
%	29,6	20,6	17,2	67,4	32,6	100
Valore aggiunto lordo (miliardi)	1307	1144	1136	3588	2592	6179
%	21,2	18,5	18,4	58,1	41,9	100

primo piano

Vitale l'obbligo di iscrizione al Registro Imprese delle CdC per garantire la trasparenza del mercato

Tra le varie proposte di riforma della P.A. ipotizzate dal Governo, compare l'abolizione dell'obbligatorietà dell'iscrizione delle imprese nell'apposito Registro gestito dalle Camere di Commercio. Attuato nel 1993, il Registro oggi rappresenta l'unica anagrafe a livello europeo telematizzata ed è una fonte essenziale di dati di interesse nazionale sia per gli uffici pubblici che per i privati. Prima della sua entrata in vigore, l'accesso del pubblico alle informazioni sulle imprese commerciali era praticamente impossibile, in quanto queste venivano raccolte dalle cancellerie dei tribunali e non riorganizzate per una eventuale consultazione.

Con l'abolizione dell'obbligo di iscrizione al Registro Imprese, a fronte di un risparmio annuo di circa 110 euro, le aziende verrebbero a trovarsi prive di informazioni indispensabili, aggiornate ed attendibili per le loro relazioni commerciali, mentre gli uffici pubblici sarebbero ostacolati nell'esercizio delle loro funzioni di controllo sulla correttezza delle operazioni economiche.

«Smantellare l'anagrafe delle imprese – commenta Domenico Massimino, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo – vorrebbe dire far fare al Paese ed al suo mondo imprenditoriale alcuni passi indietro per quanto riguarda la chiarezza e la tutela del mercato. Grazie a questo strumento, l'Italia si è allineata agli ordinamenti che fanno della trasparenza il perno dell'intero sistema dell'investimento societario e dei rapporti d'impresa. Con il Registro delle Imprese si ha certezza della circolazione economica, equilibrio tra potere di gestione e controllo, tutela dei diritti coinvolti nell'attività imprenditoriale, a garanzia di un sistema equo di democrazia economica. Al contrario, senza dati evidenti e certi, si rischierebbe di far scivolare la nostra economia verso la nebbia dell'opacità imprenditoriale e l'affievolimento della tutela dei diritti. Il Registro delle Imprese, con il suo alto grado di utilità e di efficienza a fronte di costi tutto sommato contenuti, rappresenta oggi l'unico mezzo accreditato per ottenere un'informazione completa e paritaria del mercato e delle sue dinamiche e, di conseguenza, per garantire il corretto funzionamento dell'intero sistema economico del nostro Paese. Riformare la P.A. è doveroso, attenzione però a non cancellare, nel marasma della bulimia burocratica, quegli adempimenti che tutelano le controparti attraverso il principio della trasparenza».

Le Camere di Commercio viste dalle imprese

Una recente indagine condotta dalla società Ispo (Istituto per gli studi sulla pubblica opinione) in collaborazione con l'Istituto Gugliemo Tagliacarne, ha evidenziato come le Camere di commercio siano considerate dalle imprese l'istituzione pubblica più efficiente.
Fra le piccole aziende, ben 8 su 10 esprimono un parere più che positivo sull'operato degli Enti camerali.
Secondo l'indagine, le Camere "battono" Prefetture, Comuni, Province, Ministero del Lavoro e Ministero dello Sviluppo economico.
Inoltre, gli intervistati asseriscono di rivolgersi con maggior frequenza alle Camere di commercio, rispetto ad altre istituzioni, per avere informazioni economiche e supporto all'export.
I servizi più gettonati sono: registro delle imprese, comunicazione unica e informazioni economiche di mercato.

primo piano

Al via il piano nazionale "Garanzia per i giovani"

Firmato Protocollo d'intesa tra Confartigianato e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

On line il portale di Confartigianato www.valorizzati.it, una "bussola" per offrire ai giovani occasioni di formazione e occupazione e ridurre il gap scuola-lavoro.

Ridurre la distanza che separa i giovani e la scuola dal mondo del lavoro e offrire alle nuove generazioni concrete occasioni di conoscenza della realtà imprenditoriale artigiana e opportunità di formazione in azienda.

Sono gli obiettivi del Protocollo d'intesa "Garanzia per i giovani" firmato il 7 maggio scorso a Roma dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e dal Presidente di Confartigianato nazionale Giorgio Merletti.

Destinatari principali del portale sono i giovani e gli studenti che su www.valorizzati.it troveranno informazioni utili a scoprire le caratteristiche dell'artigianato e potranno conoscere le scuole e i percorsi formativi che preparano ad entrare nel mondo del lavoro, sia come dipendente sia come imprenditore, e a costruirsi un futuro nei settori che rappresentano l'eccellenza del made in Italy.

«Il portale www.valorizzati.it, – continua il presidente del Movimento Giovani, gruppo che, all'interno del sistema Confartigianato, si prefigge in particolare di relazionarsi con le istituzioni scolastiche e formative perché cresca il rapporto fra queste e mondo del lavoro – grazie ad un motore di ricerca, connette le scuole e gli istituti professionali operanti in tutta Italia con le rispettive attività artigiane e con le imprese socie di Confartigianato presso le quali gli studenti possono svolgere attività formativa. È inoltre possibile conoscere le numerose iniziative che le Associazioni di Confartigianato promuovono sul territorio con le scuole di ogni ordine e grado. Con questo strumento, Confartigianato intende offrire ai ragazzi e alle loro famiglie una "bussola" per intraprendere un percorso formativo e concrete opportunità di esperienze in azienda, attraverso stage, tirocinio, apprendistato, in linea con quanto previsto dal Piano nazionale "Garanzia per i Giovani", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali».

«Bisogna utilizzare l'opportunità del Piano nazionale Garanzia per i Giovani – sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – per definire un sistema di orientamento e di sostegno al lavoro che, al pari degli altri Paesi europei, offra ai giovani un percorso di continuità e coerenza tra istruzione, formazione, esperienze on the job e inserimento lavorativo con contratto di apprendistato. A questo proposito, l'apprendistato è lo strumento fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e per trasmettere le competenze tipiche delle attività che hanno fatto grande il made in Italy nel mondo. L'Italia deve investire su questo contratto che coniuga il sapere e il saper fare, e che ha formato generazioni di lavoratori ma è stato anche la "palestra" per migliaia di giovani che hanno creato a loro volta un'impresa».

«Confartigianato – conclude il presidente Massimino – crede che l'artigianato possa rappresentare il futuro del lavoro per i giovani che scommettono sulle proprie abilità, per chi vuole realizzare un sogno, dare vita ad un'idea, per i ragazzi che credono che le conoscenze teoriche apprese sui banchi di scuola possono andare d'accordo con le competenze pratiche imparate in un'azienda. Confartigianato è al loro fianco, per sostenere e accompagnare tutti coloro che hanno talento e passione, che credono in loro stessi e nelle proprie capacità e vogliono mettersi alla prova».

«Il Protocollo d'intesa – spiega Enrico Molineri, presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Impresa Cuneo – è finalizzato a individuare azioni che favoriscano l'incontro fra i giovani e le imprese artigiane per sviluppare la cultura dell'autoimprenditorialità. Per raggiungere questi obiettivi, Confartigianato ha realizzato il portale www.valorizzati.it, che orienta i giovani sulle opportunità occupazionali di centinaia di attività artigiane, dai mestieri tradizionali e a quelli più innovativi».

Sul sito potete inoltre trovare il quiz "che tipo di artigiano sei?" per scoprire le vostre potenzialità.

www.valorizzati.it

Il mio papa' vuole comprare il veicolo commerciale perfetto per il suo lavoro.

COMBO 1.3 DIESEL 90CV
CLIMA +
RADIO +
PORTA LATERALE =

€ 9.990*

NUOVO OPEL COMBO! ELEMENTARE.

Nuovo Opel Combo è la scelta perfetta: trasporta fino a 5 metri cubi, ha una apacità di carico fino a 1.000 Kg di merce. Fino a 20 Km con un litro di gasolio, entra e circola nei centri storici, è pratico, sicuro e confortevole.

opel.it

Wir leben Autos.

È UN'OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

L'automobile
ALBA Corso Barolo, 11 - Tel. 0173 282853

ASTEGGIANO
CUNEO Borgo S.D. Via Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano, 111/B - Tel. 0175 42325

Sportiva
FOSSANO Via Torino, 110 - Tel. 0172 646216

*Offerta valida fino al 30/06/2014 per clienti autoparco esclusa IVA IPT e messa in strada. Consumi ciclo combinato Gamma Combo: da 5,0 a 7,6 l/100 km. Emissioni CO2 (g/Km): da 126 a 177. Costo pieno metano: serbatoio 16,5 kg; metano 0,97 €/kg (Fonte Min. Sviluppo Economico, giugno 2012). I risparmi effettivi devono essere ricalcolati in base alle quotazioni del momento. Foto a titolo di esempio.

Marcatura CE per componenti strutturali in acciaio e alluminio

Importanti novità per le carpenterie in ferro

Ugo Arnulfo
Pres. Prov. Area Meccanica

Per informazioni contattare:
Ufficio Categorie
Confartigianto Imprese Cuneo
Rif. Roberto Fasolis e Andrea Viara
tel. +39 0171 451111

Il 1° luglio 2014 entra in vigore la nuova norma UNI EN 1090-1 e UNI EN 1090-2.

La normativa è rivolta ai produttori di componenti strutturali in acciaio o in alluminio, o parti di essi, da incorporare in opere STRUTTURALI .

Secondo questa norma tutti i prodotti finiti strutturali (scale, mensole, soppalchi, …) o parti di essi dovranno essere marcati CE.

L'applicazione di detta norma così come la relativa marcatura CE sono OBBLIGATORIE.

«Tutti coloro che hanno partecipato ai momenti di formazione organizzati sull'argomento, - spiega Ugo Arnulfo, presidente provinciale dell'Area Meccanica nonché presidente nazionale della categoria Carpenteria Meccanica – sia dalla nostra Associazione che da parte di altri soggetti sono a conoscenza che quanto prima verrà richiesta la fornitura di prodotti marcati CE con relativa DoP (dichiarazione di prestazione) così come previsto dal regolamento comunitario RC 305/2011 entrato in vigore l'anno scorso».

I soggetti interessati sono, in pratica, tutte le carpenterie che producono strutture portanti per l'edilizia.

«Da un recente incontro, – conclude Arnulfo – organizzato a Roma presso la sede di Confartigianato Nazionale con alcuni funzionari del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, è emerso che, come già spiegato in precedenza la nuova norma si affiancherà alla Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC) fino alla modifica del Decreto sugli appalti che prescrive l'attestato di iscrizione al CSLP peri lavori pubblici».

Esempio di leasing su Nuovo Transit Van Trend 310L2 125CV con garanzia estesa 5 anni/200.000Km Ford Protect: prezzo di vendita € 21.229,51 (IPT, messa su strada e IVA esclusa): Anticipo € 5.034,01 (comprensivo di prima quota leasing € 284,01 e spese gestione pratica € 300), 47 quote da € 284,01 (IVA e spese incasso Rid € 3,00 escluse); opzione finale di riscatto ad € 5.445,90. Importo totale del credito di € 18.015,86 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta, Assicurazione vita e invalidità. Totale da rimborsare € 19.222,38. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 2,95%, TAEG 3,76% . Salvo approvazione FCE Bank plc. Per informazioni sulle condizioni generali del finanziamento fare riferimento alla Brochure Informativa disponibile sul sito www.fordcredit.it. Ford Nuovo Transit Van consumi da 6,4l / 100km (ciclo combinato), emissioni CO2 da 169g/km. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Offerta valida fino al 30/06/2014, grazie al contributo dei Ford Partners.

UNICAR spa
www.unicarspa.it
soloford • solonoi

Alba	Asti	Alessandria	Pozzolo Formigaro	Tortona	Bra
C.so Asti, 24/M tel. 0173.311711	C.so Alessandria, 461 tel. 0141.470386	V.le dell'Artigianato, 10 - Zona Ind. D 3 tel. 0131.244901	Strada Alessandria 4ª tel. 0143.418418	S.S. 10 per Voghera - Reg. Villoria tel. 0131.822424	Via Cuneo, 57 - Fraz. Roreto di Cherasco tel. 0172.499179

primo piano

Le PMI non siano "bancomat" per le grandi imprese

Confartigianato presenta ricorso al Tar della Lombardia per gli aumenti delle bollette elettriche

Nella bolletta elettrica di Pmi e famiglie aumenti di 900 milioni per finanziare gli "sconti" sul costo dell'energia delle grandi aziende energivore

Tra il secondo semestre 2013 e il 2014 la bolletta elettrica delle piccole imprese e delle famiglie costerà 900 milioni in più.

Una vera e propria stangata per effetto del Decreto ministeriale 5 aprile 2013 - attuato con la Delibera 641/2013 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas - che fa pagare ai piccoli consumatori gli sconti sul costo dell'energia concessi alle grandi aziende energivore.

Confartigianato non ci sta e ha presentato ricorso al Tar della Lombardia per annullare la delibera dell'Authority per l'energia che ha applicato gli aumenti. Firmatari del ricorso sono: il "Panificio Pietro Bonomo &C snc", di cui è titolare Agostino Bonomo, Presidente di Confartigianato Vicenza; la tipografia "Compagnia della Stampa srl", di cui è titolare Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Brescia e di Confartigianato Lombardia; Faiv (Federazione Artigiani Imprenditori Vicentini), Upa Servizi srl di Confartigianato Brescia, Confartigianato Imprese.

Il ricorso è sostenuto da CenPi - Consorzio Energia Piccole Imprese, oltre che da Consorzio Caem, Consorzio Consorzio Multienergia.
Il ricorso presentato da Confartigianato, a differenza di altri ricorsi contro lo stesso provvedimento promosso da alcuni ricorrenti (Telecom, Wind, 3, Asstel, Ikea, Esselunga, Auchan, Ferrovie dello Stato), impugna la delibera AEEG 641/2013 e tutti gli atti presupposti con l'obiettivo di far dichiarare l'illegittimità dell'agevolazione concessa alle aziende energivore. Il ricorso presentato da Confartigianato non ha infatti l'obiettivo di allargare la platea dei soggetti beneficiari dell'agevolazione, ma, al contrario, mira ad alleggerire le bollette di tutte le piccole imprese che sono i soggetti su cui grava principalmente l'onere di questa agevolazione.

La denuncia dell'insopportabile nuovo aumento dell'energia elettrica a carico di artigiani e piccoli imprenditori arriva da Confartigianato che ha recentemente presentato un rapporto nel quale è fotografata l'escalation dei rincari.

«La situazione analizzata nel nostro rapporto – sottolinea il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti – rivela i gravi squilibri che penalizzano artigiani e piccoli imprenditori sul fronte del costo dell'energia. Anche le norme del Decreto ministeriale dell'aprile 2013, attuate con la delibera 641/2013 dell'Aeeg, confermano la pessima abitudine di prelevare risorse dalla bolletta elettrica delle piccole imprese, costringendole a pagare per tutti. La situazione è insopportabile. Per questo abbiamo impugnato la norma davanti al Tar della Lombardia. Non ci stiamo ad essere usati come "bancomat" per finanziare sconti e agevolazioni per le grandi imprese. Vogliamo sia applicato il Protocollo di Kioto: chi consuma più energia deve pagare di più. L'occasione per cambiare c'è: il Governo Renzi ha annunciato una riduzione del 10% del costo dell'energia, pari a 1,5 miliardi, per le piccole imprese. E allora ci aspettiamo una serie di interventi finalizzati a: eliminare le attuali sperequazioni su fisco e oneri di sistema in bolletta che penalizzano le piccole imprese rispetto alle grandi aziende, interventi selettivi sulle piccole imprese che non godono di sconti e agevolazioni, promuovere la generazione distribuita come modello generale di politica energetica, utilizzare la leva fiscale per migliorare efficienza e uso razionale delle risorse, finanziare le politiche industriali con la fiscalità generale e non con le bollette di Pmi e famiglie».

Opportunità per tutti i nostri clienti

Da oggi puoi risparmiare davvero 100€* sulle bollette di energia elettrica e gas metano della tua abitazione, e far risparmiare i tuoi dipendenti, soci e collaboratori!
*(stima in base ai consumi medi di clienti privati)
Questo grazie ad accordi speciali che il Consorzio Energia di Confartigianato (CENPI) sottoscrive con i migliori fornitori di energia e gas metano.

Energia Elettrica
Sconto del 15% su componente PE (Prezzo energia Maggior Tutela)

Gas Metano
Sconto del 10% (Rispetto prezzo materia prima Tutela Gas)
Più sconto di 5€ per ogni autolettura gas comunicata (fino ad un massimo di 6 autoletture all'anno)

Cauzione
Zero deposito cauzione (se attivato RID bancario)

CEnPI
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

Non dovrai sostenere alcun costo di adesione o di gestione, nè alcuna interruzione o variazione nell'erogazione dell'enrgia e del gas. Anzi, potrai contare sulla nostra assistenza e sarai aggiornato su nuove opportunità.

Per una valutazione gratuita, chiama subito il nostro Ufficio Energia!

tel. 0171 451181 - fax 0171 697453 - e-mail: sportello.energia@confartcn.com

ASSEMBLEA ARPROMA Presentato l'accordo con Confartigianato nazionale

«Se è evidente come la crisi che sta caratterizzando tutti i settori produttivi si stia facendo sentire anche nel nostro comparto, pure tra i più rilevanti a livello provinciale e nazionale, appare chiaro come per affrontare questo complesso momento storico sia strategico reagire "facendo rete" e mettendo a fattore comune esperienze e capacità progettuali». Con queste parole Luca Crosetto, presidente dell'A.R.PRO.M.A. (Associazione Revisori Produttori Macchine Agricole), commenta l'attuale situazione economica a margine dell'assemblea dei soci, svoltasi lo scorso 29 aprile presso la sede di Confartigianato Cuneo – Zona di Savigliano.

Nata nel 1992 proprio per difendere, tutelare e valorizzare questo comparto, l'A.R.PRO.M.A., specie negli ultimi anni, ha sviluppato numerose iniziative e progettualità per permettere ai propri soci di trovare nuovi modi e strumenti per posizionarsi e affermarsi sul mercato.

«Innovazione e collaborazione – prosegue Crosetto – sono certamente le parole chiave di questo processo. In piena continuità con il lavoro svolto fin dalla costituzione, abbiamo stipulato nuove ed interessanti convenzioni e collaborazioni,

•••

•••

offrendo ai nostri associati molte opportunità e servizi a grande valore aggiunto. L'A.R.PRO.M.A. offre un valido apporto in campo normativo, cura e coordina corsi e seminari di aggiornamento, redige un bollettino di informazione periodica e organizza la partecipazione collettiva a manifestazioni fieristiche e missioni economiche all'estero»

Nel corso dell'assemblea è emerso forte l'interesse per operazioni di internazionalizzazione e le imprese vedono nell'apertura ai mercati esteri una opportunità in più da sfruttare.
«Sempre maggiore deve essere l'attenzione per quanto accade oltre i confini nazionali – spiega Crosetto, che, oltre a essere anche vice presidente provinciale vicario di Confartigianato Cuneo, da alcuni mesi ricopre la carica di vice presidente dell'UEAPME (Unione Europea dell'Artigianato e delle Piccole e Medie Imprese) – e cercare nuovi mercati all'estero permette di valorizzare ulteriormente le eccellenze dei nostri prodotti, espressione di quel "made in Italy" che tutto il mondo ci invidia».

L'assise è stata infine l'occasione per presentare ufficialmente la recente sottoscrizione di un accordo tra A.R.PRO.M.A. e Confartigianato Imprese nazionale.
«Non nascondiamo l'orgoglio – continua Crosetto – quando affermiamo che si tratta di un importante risultato per la nostra associazione. Già in passato, con la convenzione con Confartigianato Cuneo prima e con la revisione statutaria che ampliava il nostro ambito di azione oltre i confini provinciali poi, A.R.PRO.M.A. si era confermata partner attento alle mutate esigenze delle imprese. Ora, questo accordo, che estende le nostre attività a tutto il territorio nazionale, sarà utile e propedeutico non solo per sviluppare ulteriormente i nostri progetti, ma anche per valorizzare il nostro ruolo di interlocutore specializzato e competente nei confronti del mondo delle imprese così come con organi ed enti pubblici ed istituzionali».

Il settore della meccanizzazione agricola riveste un ruolo importante per l'economia cuneese e nazionale. Cuneo si colloca infatti al primo posto a livello nazionale in questo settore, peraltro molto sviluppato anche su scala nazionale: l'Italia risulta il secondo produttore al mondo dopo gli Stati Uniti. Queste importanti produzioni hanno permesso, da sempre, un forte sviluppo della produzione agricola, generando inoltre un volano virtuoso su tutto il territorio.
«L'augurio e la speranza – conclude Crosetto – è che si possa tornare a guardare con ottimismo anche a questo comparto, che affonda le sue tradizioni nella manualità e nell'ingegno di tanti piccoli imprenditori. Il mondo delle PMI è pronto, come sempre, a fare la sua parte per sostenere il Sistema Paese. Spetta ora alla Politica confermarsi attenta alle priorità delle imprese e attuare velocemente riforme e provvedimenti per il rilancio dell'economia italiana».

Per ulteriori informazioni:
ARPROMA
tel. +39 0172 712207
fax +39 0172 712516
www.arproma.it
e-mail: arproma@confartcn.com

Bianco
CARRELLI ELEVATORI
· SPECIALE SICUREZZA ·

OPUSCOLO INFORMATIVO DEI SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA AZIENDA IN MATERIA DI SICUREZZA

Sono stati notevoli gli investimenti fatti nel corso degli anni per offrire alle aziende clienti la massima professionalità dei nostri tecnici e la sicurezza delle riparazioni eseguite, anche attraverso la gestione della qualità secondo le norme ISO 9001:2008 e la gestione della sicurezza OH SAS 18001:2007

CORSI DI FORMAZIONE
La nostra azienda è accreditata come sede formativa locale Integrazione e Lavoro secondo l'accordo stato regioni del 22 febbraio 2012.
Organizziamo corsi per l'abilitazione alla conduzione e utilizzo dei seguenti macchinari
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
- Piattaforme di lavoro mobili eleva bili
- Gru per autocarro

CONTROLLI DI LEGGE
I nostri tecnici sono formati con corsi A.N.I.M.A. - AISEM - ISPESL per il controllo dello stato di manutenzione ed efficienza annuali e per i controlli trimestrali di catene e forche come previsto dalle linee guida ISPESL e dal D.lgs. 81/2008 (Dpr. 547/55 Art. 179 controllo funi e catene)

ASCENSORI E MONTACARICHI
Inoltre il nostro personale ha conseguito nel 2011 presso la Prefettura di Genova l'abilitazione alla manutenzione di montacarichi ed ascensori

SALDATURE
Interveniamo garantendo la massima sicurezza anche sulle parti strutturali delle macchine con operai specializzati in possesso del Patentino di saldatura secondo le norme UNI EN 287-1:2007

BATTERIE
Ricordiamo che il D.Lgs n.20 del 24/01/2011 introduce l'obbligo per gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione e deposito delle batterie trazione di dotarsi di sostanze in grado di assorbire e neutralizzare l'acido che potrebbe essere sversato accidentalmente. Il quantitativo necessario viene calcolato in rapporto al numero delle batterie trazione presenti in azienda e alla loro tensione e capacità.

Siamo a Vostra completa disposizione per tutti i chiarimenti necessari.

BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c. • Via Roma, 32/A • 12030 GAMBASCA (CN) • Tel. 0175.265.145 • Fax 0175.265.311 • info@biancogianbeppe.com
VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO RICAMBI
www.biancogianbeppe.com

A teatro con "Tutta colpa d'un puvrun"

Iniziativa benefica organizzata da Confartigianato Cuneo

Si è inserito nei tradizionali festeggiamenti per il Patrocinio di San Giuseppe lo spettacolo teatrale organizzato da Confartigianato Cuneo – Zona di Borgo San Dalmazzo svoltosi lo scorso 10 maggio, presso l'auditorium di Palazzo Bertello.

La commedia, intitolata "Tutta colpa d'un puvrun" e scritta da Roberto Franco, è stata interpretata dalla compagnia "In scena per caso" di Borgo.

Durante la serata è stata effettuata una raccolta fondi in favore della Confartigianato Cuneo Onlus.

«Nell'accettare con piacere l'invito del Patrocinio ad organizzare un evento collaterale alla festa di domenica 11 – commenta Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo di Confartigianato Cuneo – abbiamo pensato di interpretare lo spirito di mutualismo e partecipazione che contraddistingue la nostra Associazione scegliendo di dedicare lo spettacolo a valori importanti quali la solidarietà e l'attenzione al sociale. L'occasione non sarà quindi solamente un momento piacevole e conviviale, ma anche un'ottima opportunità per aiutare gli altri».

«Essere artigiani – aggiunge Michele Giacosa, presidente della Confartigianato Cuneo Onlus – racchiude in sé molti significati pregnanti. Uno di questi è certamente la grande attenzione a chi è in difficoltà e necessita di aiuto. Per questo motivo, alcuni anni fa, Confartigianato Cuneo si è dotata di una propria Onlus che fin da subito ha sviluppato varie iniziative a sostegno dei bisognosi. Siamo intervenuti su soggetti in difficoltà direttamente o in sinergia con altre realtà volontaristiche del territorio e abbiamo apportato il nostro aiuto ai terremotati dell'Emilia Romagna e più recentemente in Sardegna, oltre a numerosi altri progetti solidaristici».

Negli ultimi 4 anni l'associazione ha erogato contributi per un totale di 38.500 euro.
Oltre a donazioni dirette, è possibile sovvenzionare la Onlus attraverso la destinazione del 5x1000 in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi inserendo nella apposita casella del Mod. UNICO, o Mod. 730 o nel Mod. CUD, il codice fiscale 96077150041.

Finora, la raccolta derivante dal 5x1000 ha fruttato alla Onlus oltre 30.000 euro, tutti destinati ad opere benefiche.

«L'attenzione al sociale – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo – rientra certamente tra le priorità della nostra Associazione. A fianco dell'imprescindibile azione di rappresentanza sindacale ed erogazione di servizi a supporto delle aziende abbiamo attivato numerose iniziative attinenti alla sfera della "persona", e anche il nostro impegno attraverso le azioni della Onlus concretizza il nuovo ruolo che come Associazione vogliamo andare a ricoprire nel futuro, confermandoci attenti alle nuove esigenze che stanno nascendo nella società, afferenti sia alle imprese che agli individui».

Taglio del nastro per la "Porta di Borgo"

Inaugurata l'area artigianale di via XI Settembre

140.000 metri quadri di superficie, una quarantina di imprese e circa 300 occupati, tra imprenditori e dipendenti.
Questi i numeri dell'area artigianale "Porta di Borgo", in via XI Settembre, inaugurata ufficialmente venerdì 9 maggio scorso.

«Dopo quasi 18 anni di lavoro, – commenta Giovanni Giraudo, presidente del consorzio delle aziende insediate nell'area – possiamo dire concluso questo importante progetto che, alla luce dell'attuale periodo di contingenza, può contribuire a rilanciare l'imprenditorialità locale. L'area, che accorpa imprese appartenenti a diversi comparti, mantiene comunque la propria identità artigianale, consolidando così il legame del tessuto produttivo con il territorio borgarino e le sue tradizioni. Ringrazio personalmente e a nome di tutte le aziende presenti nell'area il sindaco con il quale avviammo il progetto, Marco Borgogno, che essendo imprenditore artigiano ha dimostrato fin da subito grande attenzione e sensibilità alle nostre esigenze».
La storia dell'area artigianale inizia nel 1996, con la costituzione ufficiale del consorzio da parte di 17 soci fondatori. Poi, in breve tempo, altri artigiani si sono aggregati al progetto.

«I lavori sono durati così a lungo – spiega Adriano Giordana, presidente della Zona di Borgo San Dalmazzo di Confartigianato – perché originariamente i terreni erano classificati come agricoli, e si è dovuto attendere lo sviluppo di tutto l'iter burocratico con la Regione Piemonte. Un grande supporto ci è stato dato dalle Amministrazioni comunali: un plauso ai sindaci Marco Borgogno (in seguito anche presidente di Zona di Confartigianato), Pier Paolo Varrone e Gian Paolo Beretta, i quali hanno sempre creduto nell'iniziativa. Fondamentale, ovviamente, il supporto dell'intera struttura di Confartigianato, e in particolare dei presidenti zonali della Zona di Borgo: a partire dallo stesso Borgogno, all'indimenticato Fernando Franchino (ndr: scomparso prematuramente lo scorso febbraio), a Roberto Pecollo».
I lavori dell'area artigianale giungono a conclusione in un momento non facile per l'economia nazionale e locale.

«Crediamo fortemente – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – che progetti come questo risultino di reale aiuto per le imprese, e a questo scopo abbiamo strutturato un apposito ufficio che è in grado di seguire tutte le procedure amministrative attinenti alla gestione di consorzi e cooperative e il coordinamento degli insediamenti produttivi. In questi anni abbiamo aiutato numerose aziende a "rilocalizzarsi" sul territorio e a "fare rete" con altre imprese, per affrontare in modo più incisivo, e con un po' più di ottimismo, le sfide che il futuro ci impone».

Alba Creative Fashion

Venerdì 6 giugno in passerella l'eccellenza delle imprese associate a Confartigianato Cuneo dei settori moda e benessere

Confartigianato Imprese Cuneo ed il Movimento Donne Impresa in collaborazione con APRO Agenzia Formativa di Alba, nell'ambito delle attività 2014 dedicate alla valorizzazione delle categorie artigiane, organizza nella serata di venerdì 6 giugno 2014, dalle ore 21,30, un evento moda a carattere provinciale presso la suggestiva cornice dell'antica Chiesa di S. Domenico, sita in Via Teobaldo Calissano, uno dei luoghi più significati della città di Alba.

L'evento realizzato con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, rappresenta un momento di promozione sul territorio per le imprese associate del settore moda e benessere.

L'obiettivo dell'evento è infatti quello di valorizzare i prodotti realizzati nel nostro territorio evidenziando la grande professionalità non improvvisata degli imprenditori artigiani (stilisti, sarti, pelliccerie, orafi, acconciatori, estetisti).

La presentazione della serata è affidata a Elia Tarantino.
La serata è aperta a tutti gli artigiani e famigliari di Confartigianato Imprese Cuneo.

Abbigliamento e gioielli:
Agnese T. Creazioni Moda - Monesiglio
Arte Oro Di Lauria Filippina - Bra
Fil Rouge Di Bernardi Monica - Cuneo
Laboratorio Di Pellicceria Di Chiarelli & Giachino Snc - Alba
Pellicceria Ceratto Snc - Cuneo
Serim di Confezioni Martina di Marenco Mirella e Sergio - Dogliani
Visca Silvia Sartoria - Montà d'Alba

Acconciatori:
In Perfetta Di Siddi Serenella - Bra
Soma' Parrucche Di Soma' Tiziana - Saluzzo
Venturino Stefania - Belvedere Langhe
Xavier Di Romanelli Saverio - Alba

Estetiste per trucco:
Ego Beauty Center Di Ramona Roca - Savigliano
Fiorito Adonella - Savigliano
Quintessenza Di Borio Elisa - Vezza d'Alba

Per informazioni contattare:
Ufficio Marketing (rif. Doriana Mandrile)
di Confartigianato Cuneo
tel. +39 0171 451252
marketing@confartcn.com

Presentato a Roma lo Sportello (in) Salute: esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato

È stato presentato a Roma, presso la Camera dei Deputati, lo "Sportello (in) Salute", realizzato dall' ASL CN 1 in collaborazione con Confartigianato Cuneo e Coldiretti Cuneo.

Nel convegno, dal titolo "Le nuove frontiere del partenariato pubblico privato nel Servizio Sanitario Nazionale" e promosso dalla Fondazione Luigi Einaudi, il progetto sociale "made in Cuneo" spicca come esempio virtuoso della sinergia tra pubblico e privato nella gestione di pratiche amministrative, di prenotazioni e consegna referti ospedalieri. Durante il convegno si sono confrontati su questo tema di grande attualità politici e "tecnici" sia del settore privato che pubblico.

Presso gli Sportelli di (in) Salute Confartigianato Cuneo è possibile svolgere pratiche amministrative riferite alla

- Certificazione per esenzione per reddito dalla spesa farmaceutica (E05)
- Certificazione per esenzione per reddito dalle prestazione specialistiche ambulatoriali (E01) (E02) (E03) (E04)
- Supporto nella compilazione delle pratiche relative all'Invalidità Civile ed handicap
- Supporto nella compilazione delle pratiche di richiesta protesi ed ausili

Presso gli Sportelli (in) Salute Confartigianato Cuneo, per gli associati, è inoltre possibile usufruire gratuitamente del servizio Stampa e Ritiro referti di laboratorio analisi.

Per informazioni: http://cuneo.confartigianato.it/sportello-in-salute/

vantaggi per gli associati

Consulenza aziendale su "misura" per le imprese

Intervista a Sandro Ghibaudo, dello Studio Quality di Borgo S.D.

Lo staff di Studio Quality srl

Dott. Ghibaudo, come è nata la vostra azienda?
Lo Studio Quality s.r.l. è una società di consulenza aziendale, con sede a Borgo San Dalmazzo, in attività da oltre 15 anni. L'attività primaria di consulenza relativa ai sistemi qualità e marcatura CE è stata successivamente ampliata nei settori sicurezza sul lavoro, ambiente, alimentare, processi speciali, e formazione dei lavoratori, sia presso aziende private, sia presso la Pubblica Amministrazione e le Associazioni di Categoria.
In questi anni lo Studio Quality è diventato un punto di riferimento importante per molte aziende ed artigiani che vogliono essere seguiti in tutti gli aspetti legali ed organizzativi della loro attività.
Studio Quality offre ai propri clienti la competenza dei suoi esperti attraverso una consulenza specifica con interventi tempestivi e mirati, grazie ad uno staff dinamico e motivato.
La presenza di 10 tecnici specializzati ci permette inoltre di gestire diversi settori ed intervenire in modo rapido e secondo tutte le esigenze del cliente.

Quali sono i vostri punti di forza?
Il nostro primo "punto di forza" è rappresentato sicuramente dal personale che vi lavora: staff giovane ma altamente qualificato e con ormai diversi anni di esperienza.
La nostra seconda caratteristica è quella di essere una realtà dinamica. La nostra attività si è sviluppata e si svolge prevalentemente in provincia di Cuneo, ma negli ultimi anni stiamo collaborando con diverse aziende anche nel resto del Piemonte e in tutto il nord-Italia. Questo ci permette di entrare in contatto con realtà produttive molto differenti tra loro, sia per tipologia di attività che per organizzazione aziendale, permettendo di arricchire e migliorare il nostro know-how aziendale.
Soddisfare i bisogni dei clienti è da sempre il principale obiettivo di qualsiasi impresa.

Su quali aspetti i clienti richiedono la vostra collaborazione?
I nostri clienti ci richiedono la nostra collaborazione soprattutto in ambito di organizzazione aziendale, cioè l'applicazione dei sistemi di gestione aziendale secondo norme specifiche per la Qualità (ISO 9001), Sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001) ed Ambiente (ISO 14001).
L'implementazione di un sistema di gestione QUALITÀ standardizzato ha come obiettivo quello del completo legame e rintracciabilità tra i processi aziendali. L'azienda ha modo di riesaminare la gestione di tutti i propri processi interni e, sulla base dei requisiti della norma ISO 9001, ne progetta di nuovi ottimizzando le risorse, attrezzature e strumenti a disposizione.
Adottare correttamente un sistema di gestione per la Sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001) consente invece all'azienda di:

- ridurre il numero di infortuni ai lavoratori
- ridurre il numero di incidenti: danni a impianti /attrezzature/ecc.
- ridurre i costi della «non sicurezza»: es: aumento costi assicurativi; diminuzione della produzione; sostituzione temporanea del lavoratore infortunato; riparazione di macchine/impianti danneggiati, ecc
- ridurre i costi assicurativi dovuti annualmente all'Inail (dal 10% al 30% in relazione al numero di dipendenti)
- garantire il rispetto della conformità legislativa e le relative sanzioni amministrative e penali che ricadono sul datore di lavoro e sull'azienda (sospensione dell'attività o sequestro di reparti)
- ottenere un effettivo miglioramento della prevenzione in azienda
- migliora l'immagine aziendale verso i clienti esterni, nei confronti degli organi di controllo e di vigilanza

Il sistema di gestione dell'Ambiente (ISO 14001) è invece utile alle Società per evidenziare l'impegno per la tutela dell'ambiente; impegno che deriva soprattutto dalla crescente consapevolezza da parte dei consumatori dell'impatto sull'ambiente dei loro stili di vita.

Ci sono altri ambiti in cui lavorate?
Sicuramente! Quello che ho descritto in precedenza è solo una parte dei servizi che offriamo ai nostri clienti. Siamo di supporto all'impresa per l'adempimento di tutti gli obblighi normativi e legali richiesti per ogni tipologia di attività svolta.
Ad esempio tra pochi mesi entrerà in vigore la cosiddetta Marcatura CE secondo gli standard EN 1090 che interesserà i produttori di componenti strutturali in acciaio o in alluminio, o parti di essi, da incorporare in opere di ingegneria civile.

Per le imprese che operano invece nel settore alimentare i nostri tecnici seguono l'azienda dalla primaria procedura per l'HACCP all'implementazione di ulteriori metodologie e standard certificati, quali BRC / IFS e 22000.
Recentemente forniamo servizio di supporto alle aziende che intendono entrare nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per appalti pubblici di vario genere.

Da alcuni mesi abbiamo inoltre attivato collaborazioni con gli Uffici preposti del Sistema Confartigianato negli ambiti di formazione e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Studio Quality

Per maggiori informazioni contattare:
Studio Quality s.r.l.
Via Fratelli Giraudo, 29 12011
Borgo San Dalmazzo (CN)
tel. 0171 260239
e-mail: info@studioquality.it
www.studioquality.it

I.P.

A Cuneo il nuovo emporio F.lli Carli

FRATELLI Carli — DAL 1911 —

Fratelli Carli, la storica azienda olearia di Imperia, nel ponente ligure, che dal 1911 produce e distribuisce per corrispondenza i propri prodotti in Italia e in diversi paesi nel mondo, ha inaugurato il suo nuovo Emporio, lo scorso 9 maggio, sotto i portici di Piazza Galimberti 4/F a Cuneo.

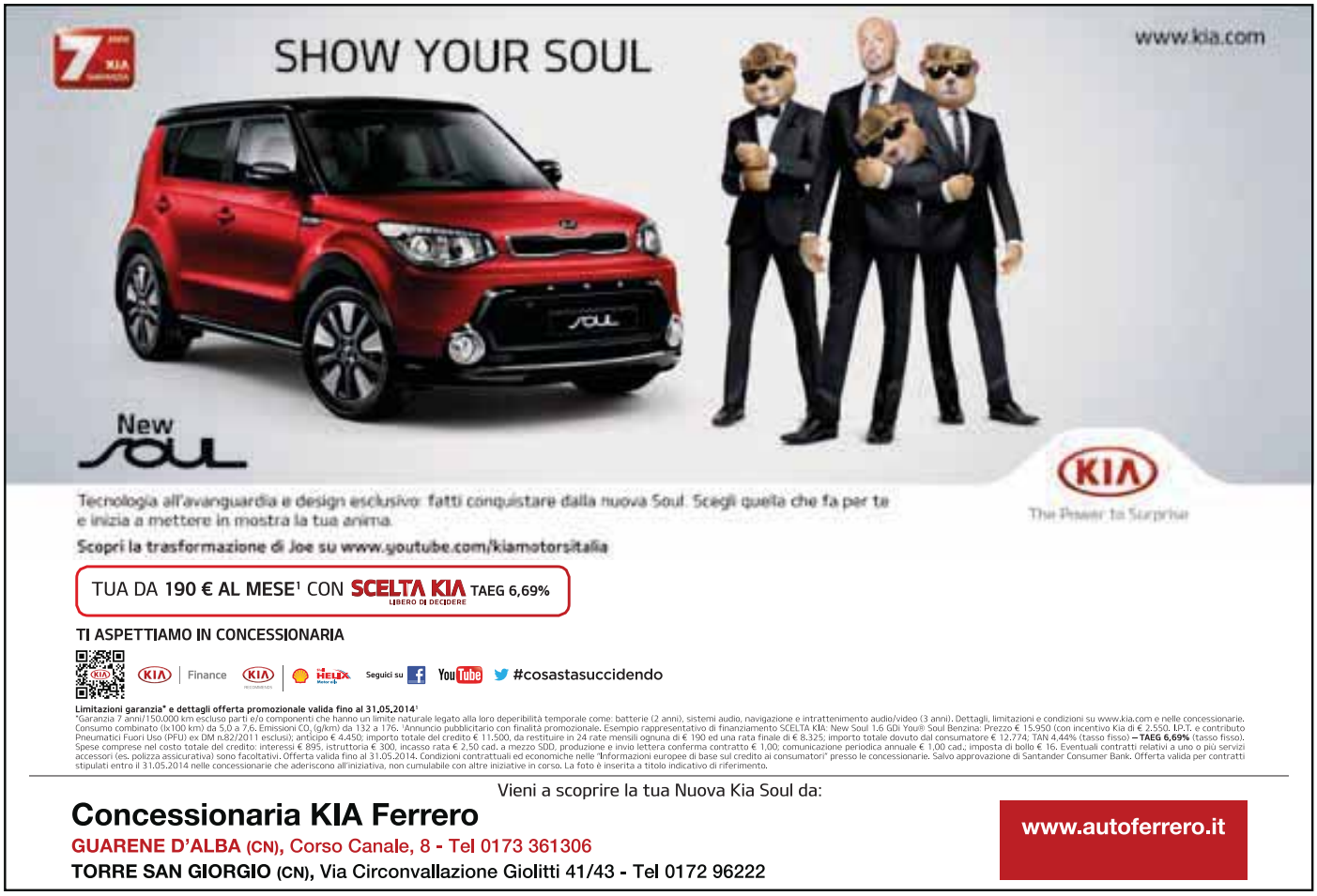
Così commenta Claudia Carli, direttrice comunicazione Fratelli Carli: "L'apertura di Cuneo rappresenta un elemento di forte continuità per lo sviluppo del canale retail della nostra azienda che sta dando buoni frutti, rappresentando oggi il 4% del nostro fatturato globale. Dopo oltre un secolo di vendite per corrispondenza che strategicamente hanno rappresentato il nostro asset distributivo, abbiamo deciso di aprire propri Empori per soddisfare una crescente domanda di prodotti di qualità".

Quinto della catena retail, secondo in Piemonte, dopo quello di Torino, l'Emporio Fratelli Carli, dagli arredi in linea con il gusto dei tempi, rappresenta un luogo in cui sarà possibile trovare e degustare non solo il celebre Olio Carli, ma anche le conserve alimentari della tradizione ligure e mediterranea, insieme a tutti quei prodotti di gastronomia freschi che hanno nell'olio di oliva l'elemento alla base della loro bontà.

Sugli scaffali trovano posto tonno, verdure sott'olio, olive, peperoncini ripieni, pesto tradizionale fresco e sughi pronti, pasta fresca, liscia o ripiena o tortini di verdure di stagione. Non mancano poi i dolci, in cui il burro è sostituito dall'olio, le creme di frutta, i mieli. E per finire cosmetici e saponi a base di olio.

L'Emporio trasmette la sensazione di poter scoprire il mondo Fratelli Carli in un percorso tra sapore e sapere. Nell'Emporio si sperimenterà di persona la speciale relazione che unisce da sempre l'azienda ai propri clienti e che si basa su valori fondamentali quali fiducia, rispetto, trasparenza e disponibilità perpetuata dal tradizionale rapporto personale offerto dalla vendita per corrispondenza. Negli Empori - di Imperia, Torino, Padova, Milano e ora anche di Cuneo - l'azienda racconta al visitatore la propria filosofia, chi è e come lavora, con la finalità di trasmettere la propria passione e la cura della produzione.

L'Emporio, che porta anche nella città di Cuneo l'esperienza di successo già fatta a Imperia, Padova, Torino e Milano rispetterà i seguenti orari: lunedì dalle 15.30 alle 19.30, martedì e sabato dalle 8.00 alle 19.30, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle19.30.
Numero di telefono 0171 601176.



vantaggi per gli associati

GFE: nato il portale "In Fiera tutto l'anno"

A pieno ritmo i lavori per la 39° edizione della Grande Fiera d'Estate

Ha già risposto "presente" anche chi da anni non c'era, ma ha deciso di puntare nuovamente su un mezzo di comunicazione tradizionale, ma sempre concreto e attuale, come quello della vetrina commerciale nazionale della Grande Fiera d'Estate.

L'appuntamento più gettonato della fine estate cuneese torna, dal **29 agosto** al **7 settembre**, nell'area Miac in frazione Ronchi a Cuneo.

La macchina organizzativa dell'edizione numero 39 lavora già a pieno ritmo. La principale novità di quest'anno è il portale "In Fiera tutto l'anno" al quale si accede attraverso **www.grandefieradestate.com**. "L'obiettivo – spiega Massimo Barolo, amministratore delegato di Al.Fiere Eventi – è quello di creare un punto di riferimento, attivo 365 giorni all'anno, in cui trovare gli espositori della Fiera.

I visitatori potranno conoscere, in anticipo, le promozioni che le aziende presenteranno nei diversi padiglioni espositivi e gli espositori riusciranno a raggiungere un pubblico qualificato e interessato ai loro prodotti anche nei mesi successivi all'evento. Sarà un canale di comunicazione privilegiato e garantito attraverso il quale sviluppare le opportunità offerte dalla GFE". La risposta e l'interesse, manifestato dagli addetti ai lavori, sta dimostrando che l'innovazione, introdotta dai responsabili della GFE, affiancata dalla valorizzazione dei metodi di comunicazione tradizionali e del rapporto diretto azienda-cliente, sono la soluzione giusta per rimanere al passo con i tempi, senza rinunciare alla garanzia di formule vincenti e collaudate.

La GFE è un appuntamento imperdibile per i visitatori, che non rinunciano a un "giro in Fiera" per conoscere le ultime novità dei diversi settori merceologici, per le aziende e le istituzioni che sanno di poter promuovere i loro prodotti e la loro immagine di fronte a un grande pubblico (sono in aumento i visitatori dalla Costa Azzurra) che è entrato nei padiglioni perché interessato alle loro proposte.

I numeri, della 39^ edizione, sono quelli consolidati: 40.000 metri quadri di area fieristica, 20.000 metri quadri di parcheggio gratuito, 1.000 stand, in 6 padiglioni tematici, che si sviluppano in un percorso di circa 3 km, più di 500 espositori e visitatori che, ogni anno, si aggirano sugli 85.000.

Per partecipare alla Grande Fiera d'Estate (e per un preventivo senza impegno) contattare Al.Fiere Eventi al numero 0172 742079 o scrivere a **eventi@alfiere.it**.

La competitiva quota di partecipazione alla GFE comprende, oltre all'area espositiva, anche un piano di comunicazione a 360 gradi, rivolto a tutti i settori produttivi e al grande pubblico, che si avvale dei canali tradizionali, come giornali quotidiani e settimanali, televisioni e cartelloni pubblicitari, affiancati alle nuove forme di comunicazione: new media e social network.

Inoltre Al.Fiere Eventi mette a disposizione di tutti gli espositori le strutture per eventi e convegni, con una capienza di 100 posti. Senza dimenticare il servizio baby parking gratuito, per aziende e visitatori, e il servizio navetta da Cuneo. Ma ci sono tante altre novità in cantiere. Per rimanere sempre aggiornati: **www.grandefieradestate.com** o richiedete l'amicizia al profilo Facebook della GFE.

Proroga per l'apprendistato professionalizzante

Interessati i servizi meccanica, acconciatura, estetica - chimica, ceramica e tessile - moda

Sono stati recentemente sottoscritti gli accordi per la proroga sino al 30 giugno 2014 della regolamentazione dell'Apprendistato professionalizzante ex art. 4 D.Lgs. 167/2011 dei settori artigiani sotto elencati:

- CCNL AREA MECCANICA (Metalmeccanica, Installazione di Impianti, Orafi, Argentieri ed Affini, Odontotecnici)
- CCNL ACCONCIATURA – ESTETICA (Acconciatura – Estetica – Tricologia non curativa – Tatuaggio e Piercing)
- CCNL AREA CHIMICA – CERAMICA (Chimica Gomma Plastica Vetro Vetroresina – Ceramica)
- CCNL AREA TESSILE MODA (Tessile Abbigliamento Calzaturiero - Pulitintolavanderie - Occhialeria)

Pertanto, in attesa delle specifiche previsioni e regolamentazioni contrattuali nazionali, le aziende che applicano i contratti sopra elencati, possono assumere lavoratori mediante contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, ai sensi di quanto disposto nell'Accordo Interconfederale nazionale del 3 maggio 2012.

Per informazioni contattare:
Area Sindacale Contrattuale Lavoro
di Confartigianato Imprese Cuneo
tel. +39 0171 451111

med.art.

Collaborazione "attiva" del medico competente

Un recente parere della Commissione Interpelli, organo previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro al quale avanzare richieste di chiarimenti sull'applicazione delle norme del Testo stesso, ha recentemente chiarito il ruolo attivo della collaborazione dei medici competenti all'effettuazione della valutazione dei rischi.

Il parere, in sintesi, evidenzia che tale obbligo di "collaborazione" non deve essere interpretato come "meramente consultivo" ma deve essere inteso in "maniera attiva".

«Bisogna ricordare – spiega la Dott.ssa Cristina Trucco, responsabile Med. Art. Servizi srl – che il Testo Unico sulla Sicurezza stabilisce chiaramente (art. 25, comma 1, lett. a) che il medico competente collabori "con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psicofisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso [...]».

«Con queste premesse – prosegue la Dott.ssa Trucco – si deve evincere che il legislatore abbia voluto espressamente far assumere un ruolo di maggiore rilevanza, nel sistema di organizzazione della prevenzione aziendale, al medico competente. Quindi, anche se la valutazione dei rischi è un obbligo non delegabile del datore di lavoro il medico competente è obbligato a collaborare, all'effettuazione della valutazione dei rischi, sulla base delle informazioni ricevute dallo stesso datore di lavoro».

Il medico competente può dedurre le informazioni attraverso, per esempio, le seguenti attività:

- visita degli ambienti di lavoro: nel corso del sopralluogo, il medico competente prende visione del ciclo produttivo, verifica le condizioni correlate ai possibili rischi per la salute presenti nelle specifiche aree, interagisce con il datore di lavoro e/o con l'RSPP, dialoga con i lavoratori e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, laddove presenti;
- sorveglianza sanitaria: elementi utili allo scopo sono forniti dalla cartella sanitaria, i cui contenuti minimi sono indicati nell'allegato 3A del D.Lgs. n. 81/2008.

«I medici con i quali collaboriamo – conclude Vincenzo Amerio, presidente della Med. Art. Servizi srl – da sempre svolgono queste attività, confermandosi non solo attenti alle esigenze normative, ma sensibili alle importanti questioni legate alla salute sui posti di lavoro. Riteniamo infatti fondamentale offrire un servizio efficace ed efficiente, che non solo permetta all'impresa di dimostrasi conforme alle leggi, ma le consenta di operare, realmente, in piena sicurezza».

Nuova Leon ST a 220€ al mese, TASSO ZERO e TAEG ZERO.
Scopri i vantaggi della formula SEAT Zero Pensieri su seat-italia.it.
Per gli artigiani sconti fino al 20%

SEAT raccomanda Castrol EDGE PROFESSIONAL

SEGUICI SU: SEAT-ITALIA.IT

Esempio finanziamento: **SEAT LEON ST REFERENCE 1.2 TSI 86 CV**, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 18.780 Anticipo € 7.047. Finanziamento € 13.100 (capitale finanziato comprensivo di pacchetto di manutenzione ordinaria 4 anni/80.000 Km, valore di € 983,00 e estensione di garanzia 2 anni/80.000 km, valore di € 384,00- in caso di adesione) in 60 rate da € 218,33 (rata comprensiva di € 16,38 relativi al pacchetto manutenzione e € 6,40 relativi all'estensione di garanzia di cui sopra). 4 anni di assicurazione Incendio e furto (pacchetto First Trip) in omaggio. Interessi € 0,00. TAN 0,00% fisso, TAEG 0,00%. Importo totale credito € 13.100,00. Spese Istruttoria pratica € 0,00; spese di incasso rata € 0,00; costo comunicazioni periodiche € 0,00; imposta di bollo/sostitutiva € 0,00 (assolta da SEAT Financial Services). Importo totale dovuto dal richiedente € 13.100. Informazioni europee di base/Fogli informativi, condizioni assicurative e condizioni servizio manutenzione disponibili presso le Concessionarie SEAT. Gli importi fin qui riportati sono IVA inclusa ove applicabile. Salvo approvazione SEAT Financial Services. **Consumo di carburante urbano/extraurbano/combinato l/100km: 6,5/4,4/5,2; emissione di CO2: g/km: 119** (dai riferiti alla versione 1.2 TSI Reference 86 CV). L'immagine è puramente indicativa. **N° verde: 800-100-300.**

Aime S.r.l.

CONCESSIONARIA PER ALBA, ASTI E PROVINCIA

ALBA - corso Canale, 74/a - tel. 0173.29.04.13
ASTI - corso Torino, 8 - tel. 0141.21.94.65

www.aimesrl.com - aimealdo@inwind.it

Confartigianato
CUNEO

Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

BENESSERE E SALUTE

Confartigianato Odontotecnici all'assemblea della Federazione Europea

Due giornate di intenso e proficuo lavoro per i delegati partecipanti all'Assemblea Generale della FEPPD, Federation European Prothesis Dentaire, svoltasi il 2 e 3 maggio scorsi a Lussemburgo.
Presente per l'Italia il Presidente nazionale di Confartigianato Odontotecnici Antonio Ziliotti che ha focalizzato il proprio intervento di illustrazione del documento distribuito all'Assemblea, sulla difficile situazione nel nostro Paese, ove si registra una preoccupante offerta da parte delle multinazionali del settore nei confronti dei dentisti di sistemi per la realizzazione di protesi, il cui mercato - nel rispetto degli ambiti di competenza – dovrebbe essere esclusivamente odontotecnico.
Dal confronto è emersa la necessità, allorché il problema relativo all'utilizzo dei sistemi cad-cam negli studi odontoiatrici sia di gran lunga maggiore in Italia rispetto agli altri Paesi membri, dove il fenomeno è a livello iniziale, di intervenire per contrastare tale approccio.
Ma questa tematica non è stata l'unica sulla quale riscontrare un importante disallineamento tra i Paesi, motivo per il quale si è ribadita l'importanza che il Regolamento Dispositivi Medici in via di discussione contenga indicazioni univoche e tali da non lasciare spazio a disomogenee interpretazioni ed applicazioni.

A tal proposito, nell'ambito delle relazioni svolte dalla Contrast nell'ambito della seconda giornata di lavori, è stato ripreso ed apprezzato il lavoro dell'Italia e gli emendamenti proposti al nuovo Regolamento.
Ziliotti ha inoltre ribadito le gravissime difficoltà in cui versa la Categoria in Italia a causa di una normativa obsoleta che pone il settore in una situazione di estremo disagio rispetto al mercato del dentale.
Altro importante confronto si è sviluppato sull'opportunità di adozione da parte della Categoria della Carta Professionale Europea, alla quale hanno aderito sette figure professionali, tra cui i dentisti.
Si è dunque proceduto all'individuazione del programma di attività della FEPPD che ha posto in primo piano le seguenti priorità, da sviluppare nei prossimi mesi:

1. monitoraggio dell'iter degli emendamenti proposti agli artt. 2 e 19 del Regolamento Dispositivi Medici
2. pressante azione di lobby nei confronti degli interlocutori istituzionali
3. monitoraggio dei provvedimenti legislativi di interesse della Categoria
4. mappatura delle competenze degli odontotecnici e della collaborazione con gli studi dentistici ai fini dell'innalzamento del livello di tale collaborazione nell'interesse del cittadino/paziente/consumatore
5. promozione dell'adozione della European Professional Card da parte degli odontotecnici
6. ricognizione dei diversi sistemi formativi per gli odontotecnici in Europa
7. collaborazione con la Commissione Europea sul sistema di controllo delle importazioni dei dispositivi medici, con particolare riferimento a Cina ed India.
8. implementazione del progetto Venice code.

Nel corso dell'Assemblea si è proceduto all'elezione del francese Laurent Munerot alla Vice Presidenza ed alla nomina della danese Mariannne Krogsgard alla Segreteria Generale, ai quali Confartigianato Odontotecnici rinnova le più vive congratulazioni.

BENESSERE E SALUTE

Roland Experience Day

Partito a Mesagne (Brindisi) il 9 e 10 maggio il Roland Experience Day, evento patrocinato da Confartigianato Imprese, che vedrà al suo interno l'Experience Dental, dedicato al settore dentale. In quell'area sarà possibile vedere tecniche di fresatura, tecnologie e materiali ed i visitatori potranno sperimentare le soluzioni digitali Roland per il settore.
Gli appuntamenti successivi sono per il 6 e 7 giugno a Pacengo di Lazise (VR) e per il 13 e 14 giugno ad Acquaviva Picena (AP).
La partecipazione è completamente gratuita.
Per registrarsi: http://www.rolandexperienceday.com/iscriviti/

Acconciatura: come cambia l'approccio del cliente

Sono stati pubblicati gli esiti della ricerca di GFK Eurisko sul comportamento d'acquisto e sui profili dei consumatori.
I dati, presentati in occasione del Cosmoprof 2014, colgono il cambiamento negli atteggiamenti d'acquisto ed una crescita dell'attenzione nei confronti del servizio ed offrono spunti su nuove opportunità per la filiera dell'acconciatura.

Come cambia la clientela dei centri estetici

Due ricerche dedicate al mondo dell'estetica, presentante in occasione del Cosmoprof 2014, offrono spunti per adeguarsi alle aspettative del cliente.
Gli esiti dell'indagine condotta da Alias "L'approccio ai centri estetici negli anni della crisi: vissuti e prospettive di crescita", richiamano l'attenzione sulle mutate esigenze e rappresentano il centro estetico "ideale" nell'immaginario dei nuovi clienti.
Da un altro focus sui comportamenti d'acquisto dei prodotti cosmetici, invece, è desumibile il nuovo profilo del consumatore.

Per ricevere una copia delle ricerche in formato pdf contattare l'Area Sviluppo Categorie (rif. M. Cristina Rostagno): tel. 0171/451111 - mail: servizi.persona@confartcn.com

da oggi anche online!
le notizie utili per le categorie
http://cuneo.confartigianato.it/voci-categorie/

MOBILITÀ

Decreto di organizzazione del Ministero Infrastrutture e Trasporti

È stato pubblicato in GU n.105 del 8-5-2014 il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 febbraio 2014, n. 72, riguardante il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

Il DPCM, che prevede ulteriori Decreti Ministeriali di attuazione di diversi aspetti inerenti l'organizzazione del Ministero, è molto articolato e razionalizza l'intero apparato burocratico (centrale e periferico) del Ministero.

A livello centrale il Ministero è composto da due Dipartimenti con sedici Direzioni Generali: a) Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici; b) Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale.
A livello periferico operano sette Provveditorati interregionali per le opere pubbliche con quattro Direzioni generali territoriali Sono incardinati nel Ministero le Capitanerie di Porto, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, la Struttura tecnica di missione recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici e la Direzione generale per le investigazioni ferroviarie e marittime, chiamata a svolgere i compiti in materia di sinistri ferroviari e marittimi.

Per i Dipartimenti e le direzioni nonché per tutti i livelli subordinati sono fissate minuziosamente le attività, competenze e responsabilità. Una novità interessante è l'istituzione di una Conferenza Permanente, composta dai massimi dirigenti della struttura ministeriale con compiti di ausilio al Ministro e di coordinamento delle politiche. La norma prevede che ogni due anni l'organizzazione del ministero sia sottoposta a verifica. La dotazione organica del personale è composta da 234 Dirigenti e 7652 addetti; quindi un dirigente ogni 33 addetti.
Per quanto concerne l'Autotrasporto gli articoli di riferimento sono: Art. 6 (nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale, opera il Comitato centrale per l'albo nazionale degli autotrasportatori, il quale esercita le funzioni di competenza, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284) e Art. 16. (un Dirigente Generale è assegnato alla Presidenza del Comitato Centrale dell'Albo c/t e probabilmente sarà uno dei cinque dirigenti massimi del Ministero).

Confartigianato Trasporti alla Corte Europea di Giustizia per i costi minimi sula sicurezza

Lo scorso 7 aprile si è svolta, presso la Corte Europea di Giustizia, la prima udienza in merito alla questione della compatibilità dei costi minimi con la normativa comunitaria. In quell'occasione sono stati i trattati i diversi ricorsi al fine di portare chiarezza su una questione che interessa molto il settore dell'autotrasporto.

In quella sede, Confartigianato Trasporti, Conftrasporto e la Sna Casartigiani si sono costituite con un loro legale, presentando una memoria a sostegno della disciplina dei costi minimi. I legali di parte hanno partecipato a tutte le udienze e hanno esposto le loro motivazioni che assieme alle Associazioni di categoria sono state definite.

Il "processo" seguirà il proprio iter con l'Avvocato Generale che formulerà le sue conclusioni; mentre la Sentenza della Corte di Giustizia, che sarà letta in un'udienza pubblica finale, è prevista entro l'estate.

MOBILITÀ

Autotrasporto: inaccettabile qualsiasi ipotesi di taglio del rimborso delle accise

Le Associazioni registrano alcuni aspetti positivi come la modifica del calendario dei divieti di circolazione, l'imminente firma dei decreti per il riparto dei fondi dell'autotrasporto e per la ricostituzione del Comitato Centrale dell'Albo; quest'ultimo è ritenuto di fondamentale importanza perché darà avvio alle verifiche sulla regolarità del settore. Permane invece una forte preoccupazione sulla questione del contributo dovuto da parte delle imprese per il funzionamento dell'Authority dei trasporti.

Le Associazioni hanno inoltre evidenziato la necessità di ottenere risposte certe sui controlli per il rispetto dei tempi di pagamento e dei costi minimi e contemporaneamente hanno sollecitato il Governo a riattivare il confronto esteso alla committenza industriale per spingere ad una soluzione che preceda la sentenza della Corte di Giustizia. Per affrontare la complessa tematica del cabotaggio è stato chiesto di riconvocare il tavolo tecnico che aveva già individuato valide soluzioni e proposte operative. Infine, tutte le Associazioni ritengono inaccettabile qualsiasi intervento sul taglio delle accise e, a tal proposito, hanno chiesto al rappresentante del Governo, il Sottosegretario delegato Umberto Del Basso De caro, di fornire urgenti risposte in merito.

Chiusura temporanea dell'area di parcheggio sul lato Francia associato della E40 in Westkerke (Oudenburg) sulla più importante autostrada del Belgio verso il Regno Unito

La chiusura viene dopo le trattative fra tutte le parti coinvolte. Queste aree di parcheggio, presso le quali non esistono servizi igienici o stazioni di benzina, sono talvolta utilizzate per attività criminali, come il traffico di esseri umani ed il furto di merci in transito. Negli ultimi anni l'Agenzia per le strade ed il traffico ha migliorato l'illuminazione presso le aree di parcheggio ed ha ripetutamente riparato le recinzioni.

Queste misure hanno aiutato la polizia durante i controlli. Negli ultimi mesi è però aumentato il numero dei trafficanti di esseri umani colti in flagrante. In diversi casi, la pratica della tratta di esseri umani ha anche registrato atti di violenza contro la polizia e contro gli autotrasportatori. Di conseguenza, a partire dal prossimo 2 giugno, scatterà un progetto pilota che prevederà la chiusura temporanea del parcheggio sul lato Francia associato della E40.
L'area di parcheggio sul lato associato a Bruxelles, rimarrà invece aperta. Questa soluzione permetterà così alla polizia di concentrare maggiormente i propri sforzi sulle aree di parcheggio a Jabbeke e Mannekensvere. La sperimentazione durerà per 6 mesi e sarà oggetto di una prima verifica dopo 2 mesi.

Ecobonus 2010

Dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto del Ministro Lupi sono finalmente ripresi i pagamenti dell'Ecobonus per l'annualita' 2010, destinato alle imprese, soprattutto siciliane, che hanno utilizzato le rotte marittime quale alternativa al trasporto su strada.

La notizia ufficiale è stata fornita da Umberto Del Basso De Caro, Sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti con delega all' autotrasporto. Grazie al forte impegno del Governo e del Ministero si conclude il complesso iter che, a seguito della decisione favorevole della Commissione Europea dello scorso mese di Luglio 2013 e dei successivi adempimenti necessari al pagamento dei fondi, in un continuo rapporto con il Ministero dell'Economia, consente

MOBILITÀ

alle imprese che hanno usufruito delle 'autostrade del mar di ottenere quanto loro spettante, nell'ottica dello sviluppo dell'intermodalità marittima, del miglioramento della sicurezza stradale e del sostegno alle imprese del settore, specie nell'attuale crisi strutturale. Confartigianato Trasporti ricorda che i vari problemi inerenti la cosi detta "continuità territoriale" non sono ancora tutti risolti ed il confronto anche con l'Amministrazione regionale Siciliana continua con l'apporto dei dirigenti locali dell'Associazione nelle persone degli imprenditori

Inaccettabile per confartigianato trasporti la liberalizzazione del cabotaggio

Il vicepresidente della Commissione europea e responsabile per i trasporti, Siim Kallas, lo scorso 14 Aprile a Bruxelles, ha auspicato una semplificazione e chiarificazione delle norme dell'UE in materia di trasporto su strada.
Le considerazioni del commissario Kallas che sono seguite alla pubblicazione di una relazione sull'integrazione del mercato interno dei trasporti su strada. da cui emerge che l'eliminazione delle restrizioni esistenti darebbe impulso all'economia europea (con un risparmio di 50 milioni di euro all'anno) e permetterebbe di migliorare la qualità dell'ambiente. Le considerazioni sono state riprese da diversi organi di stampa nazionali ed hanno creato disappunto in molti autotrasportatori italiani. In sostanza, il malumore deriva dal fatto che il Commissario UE Kallas ha affermato che la liberalizzazione del cabotaggio permetterebbe di ridurre i viaggi a vuoto, rendendo più facile per gli autotrasportatori combinare i carichi e utilizzare i viaggi di ritorno.

Eliminare le restrizioni permetterebbe altresì di ottimizzare la gestione della flotta, aumentando in tal modo l'efficienza logistica globale dell'economia UE e contribuendo a mantenere l'Unione un luogo attraente dove produrre e commerciare. Confartigianato Trasporti non condivide la soluzione prospettata (liberalizzazione) dai saggi incaricati per legge, i quali hanno scritto la relazione , dopo avere consultato diversi Enti ed associazioni privati e pubblici. La liberalizzazione del cabotaggio infatti, avrebbe un effetto disastroso sul sistema delle imprese d'autotrasporto merci conto terzi nazionale già colpite dall'invasione del cabotaggio abusivo ed illegale e dal perdurare della crisi economica.
Su quest'ultimo tema siamo in attesa della formalizzazione dell'emendamento per rimediare alle difficoltà incontrate degli organi di vigilanza previsto dal Protocollo d'Intesa con il Governo a cui è seguita la revoca del fermo dello scorso Dicembre 2013 Secondo Confartigianato Trasporti non si può pensare di liberalizzare un settore quando i livelli di sicurezza sociale, fiscali, i costi industriali ed amministrativi nonché del lavoro sono assai differenti e comunque tali da rendere la corretta e libera concorrenza non praticabile. Considerato quindi il grave stato della situazione economica e sociale nazionale, Confartigianato Trasporti non condivide "assolutamente" la proposta di liberalizzazione del cabotaggio e si attiverà in tutte le sedi nazionali e comunitarie perché venga respinta.

Protezione del diritto d'autore

La Legge italiana sulla protezione del diritto d'autore è del 1941. In 60 anni circa l'innovazione tecnologica ha modificato comportamenti privati e pubblici in modo radicale. Per quanto attiene alle proiezioni cinematografiche a bordo degli autobus nonostante gli interventi legislativi del 2001 e del 2009 sulla disciplina della responsabilità amministrativa rimangono non chiarite diversi aspetti della questione.
Ad oggi, la Guardia di Finanza è l'Organo addetto all'accertamento delle violazioni e nel 2013 ha provveduto, in alcuni casi, al sequestro di materiale cinematografico e di videoriproduttori. Confartigianato Bus

MOBILITÀ

Operator, relativamente alle imprese associate che volessero comunque garantirsi da eventuali contestazioni in merito al mancato pagamento dei diritti d'autore, indica la possibilità di tutelarsi attraverso l'applicazione di uno strumento di tutela chiamato "polizza ombrello". Il fornitore di tale strumento che è legalmente abilitato al rilascio di sub licenze per le esibizioni pubbliche non commerciali di film e altri programmi video per numerose case di produzione e /o distribuzione, è la società di Roma MPLC ITALIA SRL. Le imprese associate che intendessero avvalersi dei servizi inerenti la gestione dei diritti d'autore potranno rivolgersi per informazioni direttamente alla Segreteria dell'Associazione Nazionale nella persona del Dr. Sergio Soffiatti.

Regno Unito: imposta a carico degli autocarri pesanti a partire dal 1° aprile 2014

Confartigianato Trasporti informa che per chi guida un autocarro pesante (HGV) dal peso di 12 tonnellate o più, dallo scorso 1° aprile, si deve pagare una tassa per l'uso delle strade del Regno Unito. Questra imposta deve essere pagata prima di entrare nel paese tramite carta di debito o di credito oppure ondine utilizzando delle carte carburante.

Dal regolamento UE 361/2014 nuove norme per il trasporto di passeggeri con autobus

REGOLAMENTO (UE) N. 361/2014 DELLA COMMISSIONE del 9 aprile 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1073/2009 con riguardo ai documenti per il trasporto internazionale di passeggeri mediante autobus e che abroga il regolamento (CE) n. 2121/98 della Commissione.
Con il regolamento vengono disciplinati i documenti per il trasporto di persone con autobus alla luce del regolamento n. 1073/2009/CE ed in particolare vengono:

- uniformati il foglio di viaggio per i servizi occasionali internazionali e per i trasporti di cabotaggio effettuati in quanto servizi occasionali;
- stabilite le caratteristiche del documento di controllo, il regolamento neindica le modalità di compilazione e di conservazione;
- disciplinate la domanda di autorizzazione per i servizi regolari, i servizi regolari specializzati soggetti ad autorizzazione e le attestazioni per i servizi per conto proprio.

Entro il 31 Dicembre 2015 le Amministrazioni potranno utilizzare i vecchi modelli al fine di esaurire le scorte esistenti.

Il Presidente Genedani interviene sul cabotaggio abusivo: l'Italia deve metterci un freno

Servono o controlli seri ed efficienti oppure una moratoria di 6 mesi più 6 mesi che può essere concessa dall'Europa così come previsto dal Reg. UE n. 1072/2009. Con una clausola di salvaguardia il Reg. UE prevede la moratoria al fine di riequilibrare i costi e le spese che sostengono i Paesi soggetti all'abuso del cabotaggio. Il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani ha dichiarato che:"È inconcepibile che lo stato italiano e gli autotrasportatori nazionali perdano, da ormai più anni, più della metà del loro fatturato a favore di vettori comunitari che godono di livelli retributivi inferiori a quelli italiani e che non rispettano le norme sociali e del lavoro. Inoltre, l'erario italiano registra un marcato introito fiscale e contributivo a causa della restrizione occupazionale delle imprese nazionali". Vogliamo una politica dei fatti e non delle parole, conclude così il Presidente di Confartigianato Trasporti

ALIMENTAZIONE

Dop e Igp sul web, nuovi strumenti per tutelare e promuovere le eccellenze italiane

Il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) rende noto che è stato firmato il 7 maggio scorso il protocollo d'intesa per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agroalimentari Dop e Igp sulla piattaforma online eBay.

L'accordo è stato siglato tra il Mipaaf, eBay e l'Associazione italiana consorzi indicazioni geografiche (Aicig). L'obiettivo del protocollo è rafforzare la tutela, la promozione, la valorizzazione e l'informazione delle produzioni italiane Dop e Igp anche tra i consumatori che si avvalgono della piattaforma eBay, favorendo la presenza nel mercato on line dei prodotti italiani autentici e di qualità.

I prodotti Dop e Igp italiani, infatti, rappresentano il 40% dell'intera produzione a denominazione comunitaria, con un fatturato complessivo alla produzione di circa 7 miliardi di euro. Si tratta di un patrimonio che istituzioni, associazioni e imprenditori intendono garantire ulteriormente anche su eBay, uno dei più grandi marketplace on line del mondo e il primo in Italia, con oltre 4,5 milioni di utenti attivi. Sul web, infatti, sono sempre più frequenti i fenomeni di contraffazione e di vendita di falso Made in Italy agroalimentare, soprattutto di prodotti Dop e Igp. Il protocollo assegna un ruolo centrale al Programma di verifica dei diritti di proprietà (Verified Rights Owner - VeRO), un sistema che può contare su oltre 37mila utenti attivi e che consente ai titolari di diritti di proprietà intellettuale (come copyright, marchi registrati o brevetti) di segnalare eventuali violazioni.

Tramite il Programma VeRO, il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Icqrf) del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, insieme all'Aicig, si impegnano a inviare a eBay "notifiche di violazione di diritti di proprietà intellettuale in relazione alle produzioni Dop e Igp".
eBay, dal suo canto, si impegna a rimuovere gli annunci dove vengono riscontrate violazioni relative ai prodotti Dop e Igp. Contestualmente l'Icqrf attiva le procedure di protezione ex officio dei prodotti su tutto il territorio dell'Unione europea per il blocco della commercializzazione dei prodotti rilevati.

"Questo Protocollo – ha dichiarato il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Maurizio Martina – si inserisce nel più ampio contesto di azioni strategiche che stiamo mettendo in campo per la tutela e la valorizzazione del Made in Italy agroalimentare. Con l'intesa con eBay interveniamo su due fronti: fermare i falsi e promuovere le eccellenze autentiche. Avremo la possibilità di segnalare tempestivamente le violazioni sulle indicazioni geografiche, lottando anche contro l'Italian sounding.
Allo stesso tempo promuoviamo la conoscenza da parte degli utenti della Rete dei nostri prodotti di qualità e la presenza commerciale delle nostre vere Dop e Igp. Non dimentichiamo che l'Italia è leader in Europa con 264 prodotti riconosciuti, con un fatturato al consumo nazionale di quasi 9 miliardi di euro. Queste cifre possono crescere ancora se recuperiamo gli spazi occupati ora dai falsi".

Fonte: Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

Made in Italy, via il segreto su aziende che usano ingredienti stranieri

Saranno finalmente resi pubblici i flussi commerciali delle materie prime provenienti dall'estero per la produzione alimentare, dopo le proteste degli agricoltori sul Brennero e le molteplici iniziative di mobilitazione messe in campo da Associazioni di categoria al fine di contrastare le aggressioni al Made in Italy conseguenti alla lavorazione nel nostro Paese di prodotti alimentari oggetto di importazione o di scambio intracomunitario e la successiva messa in commercio come prodotti autenticamente italiani.

ALIMENTAZIONE

Lo ha annunciato il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, che ha accolto la richiesta di togliere il "segreto di Stato" sui dati inerenti agli scambi per sostenere la ripresa economica in una situazione in cui contiene materie prime straniere circa un terzo (33%) della produzione complessiva dei prodotti agroalimentari venduti in Italia ed esportati con il marchio Made in Italy, all'insaputa dei consumatori ed a danno delle aziende agricole.

Finora, infatti, una complessa normativa doganale ha impedito l'accessibilità dei dati senza significative ragioni legate alla tutela della riservatezza – come testimoniato dallo scandalo della carne di cavallo – provocando gravi turbative sul mercato ed ansia e preoccupazione dei consumatori, a fronte dell'impossibilità di fare trasparenza sulla provenienza degli alimenti.

Una mancanza di trasparenza che ha favorito anche il verificarsi di inganni a danno di prodotti simbolo del Made in Italy, con il concentrato di pomodoro proveniente dalla Cina, l'olio di oliva proveniente dalla Spagna o i prosciutti provenienti dalla Germania "spacciati" per Made in Italy.

A tal fine, il ministro della Salute ha disposto l'immediata costituzione di un comitato presso il Ministero della Salute composto da esperti della materia, incaricato di definire, in tempi brevi, le modalità attraverso cui saranno rese disponibili le informazioni relative alla provenienza dei prodotti agroalimentari a soggetti che dimostrino un legittimo interesse all'utilizzo di tali dati.

Fonte: Ministero della Salute

CENTRO ACUSTICO PIEMONTESE
Via L. Negrelli, 1 - CUNEO - Tel. 0171.603072
Tutti i giorni dalle 9,00/12,00 - 15,00/19,00
il sabato solo al mattino
PROBLEMI D'UDITO ?
Con noi li puoi risolvere!
www.tec-artigrafiche.it

Apparecchi acustici digitali
Analogici - Programmabili
ASSISTENZA TECNICA
con riparazioni immediate
PROVE GRATUITE
al vostro domicilio
APPARECCHIO SOSTITUTIVO
in caso di riparazione
che richieda più di 24 ore
SCONTI SPECIALI
A TUTTI GLI ARTIGIANI
Azienda certificata ISO 9001:2008 - Cert. N° 184241
ALBA: presso LE FOTO di Giancarlo Ferrero - C.so Piave, n. 26/A - tel. 0173.284206
Sabato 28 giugno al mattino
BOVES: presso STUDIO MEDICO AGENZIA A.P.A. - C.so Trieste n. 43 - tel. 0171.380836
Mercoledì 4 giugno al mattino
BRA: presso OTTICA BOSCHIS DARIO - Via V. Emanuele, n. 253 (vicino alla Chiesa S. Antonio) tel. 0172.413032 - Martedì 10 e Venerdì 27 giugno - al mattino
CARRÙ: presso OTTICA CONTERNO FRANCA - C.so L. Einaudi, n. 2 - tel. 0173.750894
Giovedì 12 giugno al mattino
CEVA: presso MEDICAL CENTER gruppo SANITAS - C.so Garibaldi, n. 59 - tel. 0174.700046
Mercoledì 11 giugno al mattino
FOSSANO: presso FARMACIA CROSETTI CARLA - V.le Regina Elena, n. 15 - tel. 0172.695097
Martedì 3 e Mercoledì 18 giugno al mattino
MONDOVÌ: presso BIOS POLIAMBULATORIO - P.zza Santa Maria Maggiore, n. 10 - tel. 0174.40336
Giovedì 5 e 19 giugno al mattino
SALUZZO: presso PUNTO DI VISTA - C.so Piemonte, n. 29 - tel. 0175.248165
Venerdì 13 e Mercoledì 25 giugno al mattino
SAVIGLIANO: presso Ortopedia Sanitari VISCA - Piazzetta Pieve, n. 6 - tel. 0172.712261
Venerdì 6 e Lunedì 16 giugno al mattino

Confartigianato CUNEO

Voci delle Categorie

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DI CONFARTIGIANATO CUNEO

ALIMENTAZIONE

Prodotti regolamentati, le linee guida

Nel corso dell'esame di una richiesta di valutazione di un prodotto soggetto a regolamentazione, l'Efsa può chiedere ulteriori informazioni per completare il proprio esame.

Per la prima volta l'Autorità ha fissato delle tempistiche che danno ai richiedenti un'idea precisa del lasso di tempo a loro disposizione per fornire questo genere di informazioni. Le richieste sono classificate in voci di settore trasversali come biodisponibilità, tossicità ed esposizione.

In base alla legislazione europea, quando viene effettuata una richiesta, l'"orologio" del calendario normativo per la valutazione del rischio viene arrestato fino a quando il richiedente non fornisce le informazioni necessarie. La nuova procedura entrerà in vigore il 1° maggio 2014.

Si tratta di un'iniziativa importante, dal momento che una parte crescente delle attività dell'Efsa consiste nella valutazione di prodotti soggetti a regolamentazione, così definiti perché necessitano di una valutazione scientifica dei rischi da parte dell'Autorità prima che tali prodotti possano essere autorizzati dai gestori del rischio all'impiego sul mercato dell'Unione europea (UE).

Ogni anno l'Efsa valuta circa 400 richieste riguardanti additivi per alimenti e mangimi, materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti, aromatizzanti, enzimi, organismi geneticamente modificati, nutrizione, alimenti allergizzanti, nuovi prodotti alimentari e pesticidi. Tali richieste costituiscono attualmente circa il 60% delle attività scientifiche dell'Autorità.

L'Efsa ha deciso di introdurre le linee guida dopo che, da una revisione delle sue stesse prassi di lavoro, è emersa la necessità di armonizzare le scadenze per la sospensione dei termini fissate dai gruppi di esperti scientifici dell'Autorità.

L'Efsa è del parere che l'introduzione delle linee guida rafforzerà la chiarezza e la prevedibilità di ciò che i richiedenti possono attendersi dall'Autorità.

Fonte: Efsa

IMPIANTI

CEI: Cablaggio per comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali

Nel mese di febbraio 2014 il CEI ha pubblicato la terza edizione della Guida CEI 306-2 "Guida al cablaggio per le comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali". Lo scopo della Guida è quello di fornire le raccomandazioni per la progettazione, la realizzazione ed il collaudo di una rete di comunicazioni elettroniche (dati, fonia, audio/video) in unità immobiliari ad uso residenziale in conformità alle Norme tecniche applicabili.
Gli impianti di comunicazione rientrano nella definizione di "impianti radiotelevisivi ed elettronici" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera f) del DM 37/08 e sono soggetti ai relativi obblighi. Devono, inoltre, essere osservate le prescrizioni del D.Lgs. 259/2003 (Codice delle comunicazioni elettroniche), che definisce le caratteristiche che questi impianti devono avere affinché possano garantire i "diritti inderogabili di libertà delle persone nell'uso dei mezzi di comunicazione elettronica". La Guida costituisce, pertanto, un ausilio indispensabile per realizzare questo tipo di impianti a regola d'arte, si rivolge ai progettisti, agli installatori ed agli utilizzatori finali degli impianti di comunicazione come supporto per le scelte da operare e si applica ad unità immobiliari (appartamenti, case singole, a schiera) isolate o parte di complessi residenziali.
Gli ambienti destinati ad attività professionali, anche se molto piccoli, hanno la necessità di utilizzare applicazioni più evolute. I criteri di progetto per questi sistemi possono richiedere dei requisiti addizionali riportati nella normativa specifica (ad esempio, EN 50173-2). L'applicazione della Guida favorisce, inoltre, la penetrazione dei nuovi servizi di comunicazioni, spingendo alla realizzazione di edifici precablati e tratta anche la progettazione di sistemi wireless che, nel caso generale, costituiscono un'importante integrazione dei sistemi cablati, nonché una ragionevole alternativa nel caso di carenze infrastrutturali.

TRASVERSALI

Detassazione ai fini IRES/IRPEF sugli investimenti ambientali

Le PMI in contabilità ordinaria, possono usufruire di una Detassazione ai fini IRES/IRPEF sugli investimenti ambientali (es. impianti fotovoltaici) realizzati tra il 2009 e il 25 giugno 2012, in applicazione della L.388/00 art.6 c.13-19 ("Tremonti Ambientale"), con un risparmio del 15/20% circa sul valore dell'investimento.
Per ottenere la detassazione, si ricorda che "è quanto mai opportuno, tuttavia, che le caratteristiche tecniche dei beni oggetto d'investimento, tanto con riferimento alla loro capacità di ridurre l'impatto ambientale quanto di generare futuri risparmi di spesa, siano certificate da soggetti preposti a tale scopo con la specifica menzione che gli stessi sono necessari per prevenire, ridurre e riparare danni causati all'ambiente e che non trattasi di investimenti realizzati in attuazione di obblighi di legge" (Agenzia delle Entrate - Risoluzione N.226/E - 11 luglio 2002).
Per questo dovrà essere predisposta una Perizia Giurata contenente il calcolo incrementale degli investimenti ambientali, la definizione di investimento ambientale, l'importo del beneficio fiscale e le condizioni di cumulabilità con riferimento alle tariffe incentivanti dei vari conti energia.
In base alla Circolare 31 - Agenzia delle entrate la fruizione del beneficio fiscale potrà avvenire come

- credito di imposta immediatamente compensabile sugli F24 successivi
- perdita fiscale nell'anno dell'investimento da riportare nei bilanci successivi da riapprovare e ridepositare.

Per informazioni contattare l'Ufficio Tributario Provinciale Cuneo (tel. 0171.451111)

speciale installatori

Libretto d'impianto cosa cambia per l'installatore

Con il decreto del 10 febbraio 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla Gazzella Ufficiale n. 55 del 7 marzo scorso sono stati aggiornati i nuovi format del "Libretto di impianto" e dei "Rapporti di efficienza energetica" da adottare a partire dal prossimo 1° giugno, per gli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva e per la produzione dell'acqua calda sanitaria.

Per quanto riguarda gli impianti esistenti alla data del 1° giugno 2014, il "Libretto di centrale" o il "Libretto di impianto", già compilato e conforme al D.M. 17 marzo 2003, deve essere allegato al nuovo format del Libretto. Quindi, attenzione a non buttare i vecchi libretti. Tutti gli installatori, manutentori e terzi responsabili di impianti termici, in occasione dell'installazione di un nuovo impianto termico, della prima manutenzione, della ristrutturazione di un impianto o della verifica dei parametri della combustione, dovranno ricordarsi di compilare il nuovo format di Libretto, allegare i vecchi modelli esistenti e rilasciare copia al proprio cliente.
A regime, i dati del Libretto così compilato devono essere inseriti nel catasto territoriale degli impianti termici che ciascuna Regione deve predisporre ai sensi dell'art. 10, comma 4, lellera a), del D.P.R. n74/2013. Ma Purtroppo, e qui comincia la prima nota dolente, ad oggi risulta che solo la Regione Lombardia abbia avuto un calasto.

Quindi, una novità da tenere ben presente è che dopo la compilazione del nuovo Libretto nonché i successivi aggiornamenti, i dati relalivi a quell'impianto termico devono essere inseriti in un Catasto Impianti e quindi trasformati in formato elettronico. Se l'installatore o il manutentore utilizzano prima questa possibilità, successivamente devono comunque stampare il Libretto su carta e conservarlo, o consegnarlo al responsabile dell'impianto, per presentarlo in occasione delle ispezioni delle autorità competenti.

Ma per comprendere a pieno l'ampio settore coinvolto, è bene leggere con attenzione la definizione di impianto termico; è un "impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e/o climatizzazione estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale assimilate".
Quindi, il nuovo format di Libretto allegato al D.M.10/2/2014 si applica sia ai tradizionali impianti termici adibiti al riscaldamento degli ambienti (in sostituzione del libretto di impianto e di centrale e dei rapporti di combustione), sia agli impianti termici adibiti alla climatizzazione estiva come condizionatori d'aria, macchine frigorifere, pompe di calore. lnoltre, essi si applicano anche agli scambiatori di calore e agli impianti di cogenerazione e trigenerazione adibiti al riscaldamento degli ambienti, nonché ai campi solari termici.

Un altro aspetto importante da tenere presente è colui che viene definito "responsabile dell' impianto termico"; esso è "l'occupante, a qualsiasi titolo, in caso di singole unità immobiliari residenziali; il proprietario, in caso di singole unità immobiliari residenziali non locate: l'amministratore, in caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio; il proprietario o l'amministratore delegato in caso di edifici di proprietà di soggetti diversi dalle persone fisiche". Le sue responsabilità le può delegare a un soggetto terzo. Quindi, il "responsabile dell'impianto" non deve essere confuso con il manutentore, l'installatore o il "terzo responsabile dell"impianto termico". Questi operatori intervengono sull'impianto su incarico del responsabile dell'impianto termico a seguito di un contratto scritto o di una chiamata per un intervento che può essere di semplice manutenzione o di analisi della combustione o di emergenza.

Le principali novità

Le novità da tenere presenti, a partire dal prossimo 1° giugno 2014, sono:

- il libretto deve essere aggiornato nel caso di integrazioni dell'impianto con componenti o apparecchi aggiuntivi;
- Il libretto deve essere conservato per almeno 5 anni nel caso di dismissione dall'impianto a cura del responsabile dell'impianto;
- Il libretto deve essere sempre disponibile in forma cartacea in sede di spezione da parte dell'autorità competente anche se viene compilato in modalità elettronica.

Il Libretto in formato cartaceo deve essere consegnato dal responsabile uscente a quello subentrante in caso di trasferimento dell'immobile, a qualsiasi titolo, a cui è asservito l'impianto.
In caso di nomina del "terzo responsabile" e successiva rescissione contrattuale, il terzo responsabile ha l'obbligo di consegnare al responsabile dell'impianto o all'eventuale terzo responsabile subentrante il Libretto debitamente aggiornato con tutti i gli allegati.

I Rapporti di efficienza energetica

I nuovi Rapporti di efficienza energetica devono essere compilati, sempre a partire dal 1° giugno 2014, per gli impianti termici di climatizzazione invernale di potenza utile nominale maggiore di 10kW e per gli impianti di climatizzazione estiva di potenza utile nominale maggiore di 12 kW, con o senza produzione di acqua calda sanitaria. La loro compilazione deve avvenire in occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione di cui all"art. 7 del D.P.R. n. 74/2013.
Per gli impianti tecnici alimentati esclusivamente con fonti rinnovabili di cui al D.Leg.vo 3 novembre 2011. n. 28, non si compilano i suddetti Rapporti.

(fonte: TiS Installatore Informato n.303 Aprile 2014)

La guida è disponibile al link cuneo.confartigianato.it/libretto-dimpianto/

Arriva l'obbligo del POS

Dal 30 giugno 2014, per importi superiori a 30 euro, se il cliente lo richiede, bisognerà garantire tale forma di pagamento

Scatta dal prossimo 30 giugno l'obbligo per tutti di dotarsi di POS per permettere ai propri clienti il pagamento tramite carta bancomat o di credito.

La misura, a differenza di quanto inizialmente stabilito, vale per tutti a prescindere dal fatturato dichiarato l'anno precedente ed entrerà in vigore per promuovere la nuova abitudine di ricorrere alla moneta elettronica per effettuare pagamenti, di ogni genere, e aumentare, di conseguenza, la tracciabilità dei pagamenti.

Soggetti obbligati

Sono interessati dall'obbligo in esame tutti i soggetti che "effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali", ovvero commercianti, prestatori di servizi (pubblici esercizi, carrozzieri, barbieri, saloni di bellezza, società di servizi, ...) e studi professionali (geometri, ingegneri, avvocati, consulenti del lavoro, dottori commercialisti, ...).

Esemplificazione sui soggetti obbligati

In via del tutto generale, sono obbligati all'installazione del POS tutti i professionisti (Avvocati, Medici, Commercialisti, Consulenti del Lavoro, Geometri, Architetti, Ingegneri, ...)

Analogamente a quanto sopra indicato per i professionisti, le imprese tenute ad installare il POS sono quelle che effettuano prestazioni nei confronti di "privati".

Settore artigiano

Barbieri e pettinatrici, estetiste, meccanici auto, elettrauto, riparatori in genere (anche se per le riparazioni "a domicilio" il D.M. rinviava a successivo decreto per l'utilizzo di tecnologie "mobili" il che starebbe a significare che il D.M. 24/1/2014 si riferiva unicamente al "POS Fisso").

Settore commercio

Tutti i commercianti al dettaglio.

Settore somministrazione

Bar, trattorie, pizzerie, ristoranti, ...

Limitazione all'utilizzo del POS

Va evidenziato che secondo quanto disposto dal citato Decreto attuativo l'obbligo riguarda solo i pagamenti superiori a € 30, effettuati nei confronti dei soggetti di cui sopra, per l'acquisto di prodotti e prestazioni di servizi.

Entrata in vigore delle nuove disposizioni

Come espressamente disposto da citato DM 24/01/2014, "in sede di prima applicazione, e fino al 30 giugno 2014", l'obbligo interessa soltanto i soggetti con un fatturato 2013 superiore a € 200.000.

Dal 30/06/2014 l'obbligo di attivazione del POS interessa i soggetti sopra accennati a prescindere dal fatturato realizzato (salvo l'adozione di nuove "regole" entro la suddetta data del 26/06/2014).

L'offerta Confartigianato per gli associati

Banche nazionali e del territorio

Confartigianato Imprese Cuneo sta negoziando accordi con diversi istituti bancari nazionali e del territorio per permettere condizioni agevolate sui costi di gestione del POS.

Particolare attenzione verrà riservata sia al canone del POS che alle commissioni bancarie, in modo da creare dei pacchetti personalizzati adeguati alle diverse esigenze delle imprese.

Convenzione con

ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

È stata attivata una conveniente convenzione con Artigiancassa, che prevede tra l'altro la possibilità di usufruire di un comodo POS mobile, molto utile per quelle categorie di artigiani che operano in mobilità e potranno offrire ai propri clienti un sicuro, innovativo e veloce sistema di pagamento.

Particolarmente vantaggiosa la possibilità di "appoggiarsi" sul proprio esistente conto corrente aziendale, senza l'obbligo di aprine uno nuovo. Per chi invece volesse aprire un nuovo conto corrente dedicato, verranno garantire ulteriori condizioni agevolate.

Maggiori informazioni possono essere richieste presso gli Artigiancassa point di Confartigianato Cuneo, presenti presso tutti gli Uffici di Zona.

Resta aggiornato su:
cuneo.confartigianato.it\POS

POS FISSI E MOBILI

Il POS (Point of sale) è il dispositivo elettronico che consente di accettare pagamenti tramite carte di credito, di debito e prepagate. Solitamente sono apparati fissi, da usare presso gli esercizi o i negozi, tuttavia le nuove tecnologie digitali e i moderni smart-phone permettono oggigiorno di usare degli adeguati lettori di carte, da connettere al proprio cellulare in modo semplice e sicuro, trasformandolo in un POS.

confartigianato fidi cuneo

Comm. Giacomo Pirra
Presidente Confartigianato Fidi Cuneo

Assemblea di Confartigianato Fidi Cuneo: rilancio positivo

Si rafforza il patrimonio (+ 17%) ed aumentano le garanzie deliberate (+ 0,6%)

Si è tenuta, mercoledì 13 maggio, presso la Sala Riunioni dell'Associazione Artigiani di Cuneo, l'Assemblea Soci della Confartigianato Fidi Cuneo per approvare il Bilancio al 31/12/13 e le modifiche dei documenti che sovraintendono all'attività sociale, lo Statuto, il Regolamento Interno ed il Regolamento elettorale e dei lavori assembleari.

Il Presidente Giacomo Pirra ha evidenziato ai presenti l'importanza di tenere aggiornati questi importanti strumenti per adeguare l'organizzazione della Cooperativa all'evoluzione delle normative ed alle esperienze gestionali.

La Relazione al Bilancio redatta dal Consiglio di Amministrazione ha evidenziato ai soci come il 2013 sia stato caratterizzato da un importante rafforzamento del Patrimonio della Cooperativa, incrementatosi di oltre il 17% grazie ad interventi pubblici, da parte della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di Cuneo, ma anche grazie ad una sana e oculata gestione sia dal punto di vista operativo che da quello finanziario, che ha permesso di chiudere l'anno con un risultato positivo, al contrario di molti altri operatori finanziari che hanno chiuso con pesanti perdite dovute all'esigenza di effettuare ingenti accantonamenti per coprire i rischi assunti nel passato; Patrimonio che ha raggiunto un livello di assoluta tranquillità e che permetterà alla Confartigianato Fidi Cuneo di fare la sua parte a sostenere le imprese in una auspicabile ma ancora incerta e lenta fase di ripresa della situazione economica generale.

Il Direttore Bruno Bono ha esposto ai presenti in modo particolareggiato la composizione, l'andamento ed i processi di formazione di tale voce di Bilancio, fondamentale per un Ente "finanziario" come un Confidi.

Nella Relazione al Bilancio si descrive in modo particolareggiato l'attività di concertazione con le Banche del territorio, in stretta collaborazione con la Confartigianato Imprese Cuneo, che ha prodotto risultati soddisfacenti in termini di disponibilità e di costo del credito a favore delle imprese associate ed ha reso possibile finalmente una inversione di tendenza in termini di operatività (+0,6 % sull'importo e sul numero delle garanzie deliberate), rispetto agli ultimi anni.
Il Presidente Comm. Giacomo Pirra, ha ringraziato il Presidente della Confartigianato Imprese Cuneo Domenico Massimino, ed i Vice Presidenti Luca Crosetto e Giorgio Felici per il clima di collaborazione che hanno favorito tra la Cooperativa e l'Associazione, cui è stato dato grande risalto nella Relazione al Bilancio; un caloroso ringraziamento anche a tutto il Consiglio di Amministrazione e a tutti gli impiegati della Cooperativa.

Un grazie molto sentito, da parte di tutti i presenti, è stato rivolto alla Regione Piemonte per il recente intervento a favore dei Confidi piemontesi tramite fondi di provenienza comunitaria ed alla Camera di Commercio di Cuneo, per i suoi interventi costanti, incisivi e strutturali a favore delle imprese della Provincia di Cuneo.

Da sinistra: Il Vice Presidente Provinciale Confartigianato Cuneo Giorgio Felici, il Direttore Confidi Bruno Bono, il Presidente Confidi Comm. Giacomo Pirra, il Vice Presidente Confidi Roberto Ganzinelli, il Notaio Dott. Massimo Martinelli, il Presidente del Collegio Sindacale Rag. Manuela Dutto

Il Presidente ha poi ricordato il grande sostegno ricevuto dal Collegio Sindacale, composto dal Presidente Rag. Manuela Dutto, dal Dott. Nicola Gaiero e dal Dott. Fabrizio Baudino, che ha svolto in modo impeccabile il suo compito di vigilanza e controllo sui conti e sull'attività della Cooperativa, un incarico da cui il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto indicazioni proficue per impostare correttamente le scelte di gestione.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto al Consigliere Paolo Gastaldi che si è assunto l'onere di organizzare e aggiornare la procedura antiriciclaggio adottata dalla Cooperativa per rispettare questa stringente ed impegnativa normativa.

Nel corso della riunione l'Assemblea ha anche provveduto a confermare la scelta del Consigliere di Amministrazione dell'area di Saluzzo Pier Felice Chiabrando, cooptato dal Consiglio in corso d'anno, per sostituire il Consigliere dimissionario Michele Angelo Trucco.

Ai soci è stato altresì relazionato sulle risultanze della verifica biennale sugli Enti Cooperativi, svolta ai Sensi del D.Lgs 220 del 02/08/02; la verifica, tenutasi nel mese di Marzo, non ha evidenziato contestazioni o rilievi, un risultato che il Presidente Pirra ha evidenziato ai presenti come segno della professionalità e dell'accuratezza con cui vengono gestiti tutti gli aspetti del lavoro della Cooperativa.

In conclusione il Vice Presidente di Confartigianato Imprese Cuneo, Giorgio Felici, presente nella doppia veste di socio del Confidi e di rappresentante del Sistema Confartigianato Cuneo, ha ribadito l'importanza della sinergia tra il Confidi e l'Associazione che garantisce vantaggi importanti per le aziende associate, come peraltro è dimostrato dal tasso di cessazione dell'attività che per le aziende associate è significativamente inferiore a quello delle aziende non associate; Felici ha poi evidenziato come i timidi segnali di ripresa sono offuscati da problematiche nuove, come ad esempio l'intenzione manifestata dal governo di modificare il sistema delle Camere di Commercio, che, come dimostra il Bilancio del Confidi, è di fondamentale importanza per le aziende.

Centri di revisione

Tempi e modalità di attuazione del protocollo MCTCNet2

La Direzione Generale per la Motorizzazione ha aderito alla risoluzione approvata dalla 8a Commissione del Senato dei Lavori Pubblici, Comunicazioni, che impegnava il Governo a posticipare al 31 ottobre 2014 il termine per l'adeguamento dei programmi PCPrenotazione e PCStazione al protocollo MCTCNet2 presso le officine di revisione.

Questa decisione ha richiesto una rivisitazione del programma di attuazione di MCTCNet2 al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi di funzionalità ed efficienza che la Direzione Generale intende raggiungere per il tramite del nuovo protocollo.

Di seguito si riportanto le modalità di attuazione a seconda della tipologia di entità coinvolta:

- **PCPrenotazione e PCStazione:** al raggiungimento del 50% dei software certificati rispetto alle domande ricevute e comunque non oltre il 1° luglio 2014 saranno attivate le chiavi pubbliche dei software PCPrenotazione e PCStazione conformi al Capitolato (D.D. n. 3986 dell'11agosto 2009 e s.m.i.); le aziende in possesso dei certificati di idoneità le cui chiavi pubbliche sono state attivate, potranno iniziare immediatamente le attività di aggiornamento dei software medesimi presso le officine e dovranno concluderle entro e non oltre il 31 ottobre 2014 (il PCStazione potrà essere adeguato solo dopo il PCPrenotazione):

- **Sistema di Riconoscimento Targhe:** al raggiungimento del 50% dei sistemi certificati rispetto alle domande ricevute e comunque non oltre il 1° luglio 2014 saranno attivate le chiavi pubbliche dei Sistemi di Riconoscimento Targhe conformi al Capitolato (D.D. n. 3986 dell'11agosto 2009 e s.m.i.); le aziende in possesso dei certificati di approvazione le cui chiavi pubbliche sono state attivate, potranno iniziare immediatamente le attività di installazione presso le officine. Su questo punto si precisa che non è stabilito un termine ultimo per l'installazione del generico sistema RT, l'importante è che avvenga prima dell'adeguamento in officina del Banco Prova Freni.

- **Apparecchiature:** a partire dal 1° novembre 2014 e fino al 31 ottobre 2015, secondo quanto previsto dalla circolare R.U. 14177 del 22 maggio 2012, in occasione della visita periodica da effettuare entro il mese in cui decorre la scadenza della stessa, i costruttori,

dopo aver verificato l'attivazione della singola omologazione sul portale CSRPAD, dovranno adeguare la corrispondente apparecchiatura presente nelle officine; quindi le apparecchiature che hanno ottenuto l'omologazione ovvero le apparecchiature per le quali è stata presentata domanda di aggiornamento e successivamente l'autocertificazione di adeguamento ad MCTCNet2.

Il CSRPAD provvederà, entro il 31 agosto 2014, ad assegnare i nuovi numeri di omologazione e renderli disponibili, ai relativi costruttori, sul Portale del CSRPAD, consentendo loro di registrare le proprie chiavi pubbliche o i semi segreti relativi alla cifratura di cui al capitolo 3.2 del capitolato tecnico di MCTCNet2.

Il costruttore, entro e non oltre il 30 settembre 2014, dovrà registrare sul Portale del CSRPAD, per ognuna delle omologazioni autocertificate e per ognuna delle modalità di collegamento per le quali ha presentato l'autocertificazione, la chiave pubblica corrispondente alla chiave privata o il seme segreto implementato nell'apparecchiatura.

Il CSRPAD, entro e non oltre il 31 ottobre 2014, provvederà all'attivazione di tutte le omologazioni in regola con quanto sopra descritto e per le quali non sia necessaria una nuova verifica metrologica.

Su richiesta delle Associazioni di Categoria, la Direzione Generale prevede, nel periodo che va dal 1° settembre al 31 ottobre 2014, sulla base di accordi specifici con le suddette Associazioni, di anticipare la fase di adeguamento delle attrezzature in maniera tale da effettuare un periodo di sperimentazione. Resta inteso che l'emissione dei certificati di idoneità software, delle approvazioni dei Sistemi RT e l'attivazione delle omologazioni autocertificate, sono subordinati alla registrazione delle relative chiavi pubbliche e/o del seme segreto da parte delle società richiedenti.

L'Amministrazione, a partire dal giorno di ricezione della domanda di aggiornamento di una omologazione potrà, in qualunque momento, dare inizio alle verifiche di conformità.

Si precisa che eventuali difformità, verificate successivamente all'attivazione di una omologazione autocertificata, potranno portare alla sospensione della validità dell'omologazione stessa.
La sospensione potrà avvenire per via informatica disattivando la validità della relativa chiave pubblica dal portale del CSRPAD.

Dalla scorso 30 aprile non sono più effettuate operazioni finalizzate al rilascio di omologazioni di attrezzature non rispondenti al protocollo di comunicazione MCTCNet2.

Le istanze di omologazione delle attrezzature di cui sopra, già accettate dal CSRPAD, potranno comunque essere ritenute valide, se richiesto dal costruttore, per le verifiche e prove conseguenti all'entrata in vigore della nuova versione del protocollo di comunicazione.

Allo scopo di definire le modalità con cui si potrà dar corso all'autocertificazione, a tutti i costruttori saranno richieste specifiche documentazioni.

In questo modo si darà la possibilità ai costruttori che nel frattempo avessero riscontrato incongruenze o errori nella documentazione inoltrata in precedenza, di presentare ulteriori documenti per perfezionare la singola posizione o per sanarla.

https://www.csrpad.it/

L'auto che guida da sola sempre più vicina.

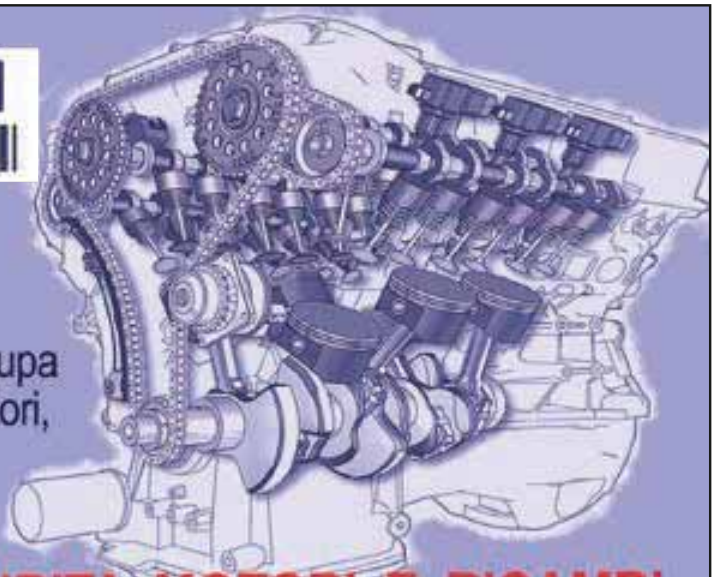
Google e Volvo la testano in città

Auto che guidano da sole, non solo nell'ambiente "protetto" delle autostrade, ma anche nel molto meno prevedibile traffico cittadino, con incroci, semafori, pedoni, ciclisti e mezzi parcheggiati ovunque. Obiettivo: la sicurezza.

Sembra fantascienza, è vero, ma il traguardo pare molto più vicino di quanto si possa immaginare: alcuni costruttori, come Mercedes e Nissan, intendono mettere in vendita automobili a guida autonoma entro il 2020. La Bosch renderà disponibile a partire dal 2015 un sistema di guida automatica in coda, mentre sposta l'obiettivo delle "self driving cars" attorno al 2025.

Intanto, Volvo e Google hanno già iniziato le sperimentazioni in ambito urbano: per ora si tratta di progetti pilota su percorsi limitati, nelle città che ospitano i quartieri generali della aziende, ma i progressi sembrano rapidi. •••

RIBERI A. & FIGLI srl
RETTIFICA MOTORI
VENDITA MOTORI E RICAMBI



L'officina Riberi Antonio & figli srl si occupa di rettifica motori, vendita ricambi e motori, nuovi o revisionati, di qualunque tipo.

RETTIFICA MOTORI - VENDITA MOTORI E RICAMBI

lavorazioni
- rettifica cilindri
- rettifica e lappatura alberi motore
- revisione testate motore
- prove idrauliche testate
- rettifica dischi freno e volani
- barenatura
- equilibratura alberi motore

concessionari ufficiali ricambi e motori:
- KOHLER
- LOMBARDINI
- INTERMOTOR
- SLANZI
- ACME MOTORI
- ROBIN-SUBARU
- RUGGERINI

marchi trattati
MITSUBISHI, ISUZU, PERKINS, YANMAR, CUMMINS, KUBOTA, VM MOTORI, SAME, DEUTZ, BOSCH, GOETZE, PAYEN, ERLING, MAHLE, KS, GARRET, KKK

info e contatti
via C. Colombaro 39
12100 Cuneo
tel. (+39) 0171 66636
fax. (+39) 0171 693264
e-mail: riberirettifica@libero.it
www.riberirettifica.it

•••

Il progetto della Volvo si chiama Drive Me e coinvolge la città di Göteborg e l'amministrazione svedese dei trasporti. La Casa metterà in mano ai cittadini 100 auto dotate della tecnologia Autopilot per testare il funzionamento del sistema in condizioni di traffico reale: le auto viaggeranno per circa 50 km al giorno su alcune strade selezionate, sia in città sia nei dintorni

Google, che pur senza essere una casa automobilistica sta da anni sviluppando sistemi automatizzati di guida. Quello della guida autonoma è in grado di individuare ogni tipo di utente della strada, in particolare pedoni e ciclisti, il cui comportamento può essere a volte difficile da prevedere.

L'auto ha "imparato" a cambiare corsia per i lavori in corso, a evitare i camion parcheggiati a lato della strada, oppure ancora a mantenere la giusta distanza dal ciclista che all'ultimo momento può tagliare la strada. Ad oggi ci sono ancora molti problemi da risolvere, ma migliaia di situazioni che solo due anni fa avrebbero creato delle difficoltà adesso possono essere affrontate autonomamente.

In crescita il mercato dell'auto

Buona performance per le marche italiane

Ad aprile nei Paesi dell'Unione europea le immatricolazioni di auto sono ammontate a 1.129.829 unità, il 4,2% in più rispetto allo stesso mese del 2013.
Nei primi quattro mesi dell'anno, i volumi registrati ammontano a 4.483.077 unità, in rialzo del 7,1% rispetto al primo quadrimestre 2013.
In Italia, le immatricolazioni si attestano a 119.099 unità (+1,9%) registrate nel mese. Nei primi quattro mesi dell'anno, i volumi immatricolati ammontano a 496.318 unità (+5%).

Secondo l'indagine ISTAT, ad aprile l'indice nazionale dei prezzi al consumo è aumentato dello 0,2% rispetto al mese precedente e dello 0,6% nei confronti di aprile 2013 (era a +0,4% a marzo). La ripresa dell'inflazione è dovuta anche alla riduzione dell'ampiezza della flessione tendenziale dei prezzi dei carburanti, sebbene questi, considerati singolarmente, mostrino dinamiche diverse.

Il prezzo della Benzina è aumentato dello 0,4% rispetto al mese precedente e mostra una flessione del 2,2% su base tendenziale, più contenuta di quella rilevata a marzo (-4,6%), a causa del confronto con aprile 2013, mese in cui registrò un sensibile calo congiunturale (-2,0%).

Il prezzo del Gasolio segna una diminuzione su base mensile dello 0,4% e una flessione dell'1,7% su base annua (da -3,6% del mese precedente); anche in questo caso il marcato ridimensionamento della flessione tendenziale è risultato del confronto con aprile 2013, quando si registrò un calo congiunturale più ampio (-2,3%).

I prezzi degli Altri carburanti registrano un marcato decremento su base mensile (-2,6%) – dovuto principalmente al sensibile ribasso del GPL – e mostrano una flessione su base annua del 6,4% (da -6,5% di marzo).

Le marche italiane hanno registrato, in Europa, 69.508 immatricolazioni nel mese (+1,5%). In crescita i marchi Fiat (+3%) e Jeep (+51,9%). Nel primo quadrimestre 2014 le immatricolazioni si attestano a 273.358 unità, con un rialzo del 2,5% rispetto al primo quadrimestre 2013. Mantengono il segno positivo i marchi Fiat (+2,5%) e Jeep (+27,5%).

La Spagna ha registrato 80.174 immatricolazioni ad aprile (+28,7%), ottavo mese consecutivo in crescita, mentre nel primo quadrimestre dell'anno il mercato ha totalizzato 282.301 unità (+16,2%), uno dei migliori consuntivi degli ultimi quattro anni.

La crescita del comparto del noleggio, ancora influenzato dall'effetto stagionale della Settimana Santa, raggiunge il 75,5% ad aprile, dando il maggiore contributo alla chiusura positiva del mercato nel suo complesso. Nel primo quadrimestre, la crescita del noleggio si attesta al 13,1%. Il canale di vendita dei privati, sempre grazie alla spinta del Plan PIVE 5, riporta una crescita del 19,5% nel mese e del 23,3% nel primo quadrimestre.

Il comparto delle vetture aziendali, infine, registra il terzo incremento consecutivo, chiudendo il mese di aprile a +2,7% e il primo quadrimestre a +6,2%.
I
l Plan PIVE 5 sta agendo efficacemente come elemento di dinamizzazione dei consumi, con una ricaduta positiva sull'andamento dell'intera economia spagnola, così come sugli introiti a favore dell'Erario. •••

•••

Contando sulla continuità del Plan PIVE 5, si stima una chiusura d'anno a 820.000 unità immatricolate, volumi ancora relativamente bassi rispetto ai livelli fisiologici per il Paese che, in condizioni economico-finanziarie normali, si situerebbero attorno a 1,2 – 1,3 milioni di unità l'anno.

In Francia, ad aprile 2014, si sono registrate 166.959 nuove immatricolazioni, in crescita del 5,8% rispetto ad aprile 2013, che contava lo stesso numero di giorni lavorativi (21 giorni).

I volumi immatricolati si riportano, per la prima volta da inizio anno, sui livelli del 2012. Le auto diesel rappresentano il 65,6% del totale immatricolato nel mese (la quota era del 69,5% a d aprile 2013).

Il cumulato dei primi quattro mesi dell'anno è di 613.568 unità, il 3,7% in più rispetto allo stesso periodo del 2013, anche in questo caso a parità di giorni lavorativi (84 giorni).

La quota delle vetture diesel immatricolate nel quadrimestre si attesta al 65,2% (contro il 69,4% di gennaio-aprile 2013).
Secondo le stime di alcune Case costruttrici francesi, il mercato si manterrà stabile nel 2014, con una possibile, piccola crescita tra il 2% e il 3% rispetto all'anno precedente. Segnali di ripresa, quindi, ma volumi ancora bassi.

Il mercato dell'usato prosegue la crescita ad aprile, riportando una variazione positiva dell'1,4%, per un totale di 481.179 unità. Nel primo quadrimestre, l'usato è in rialzo dell'1,7%, per un totale di 1.818.705 passaggi di proprietà.
Le vendite di vetture elettriche riportano una flessione del 12,7% nel mese, per un totale di 821 unità, penalizzate, secondo l'AVERE (Associazione Nazionale per lo Sviluppo della Mobilità Elettrica) dal decreto sul bonus ecologico adottato a ottobre 2013, che introduce una differenza di trattamento (con una penalizzazione superiore ai 2.000 Euro), al momento dell'acquisto di un veicolo elettrico, per chi sceglie la formula del noleggio a lungo termine o del leasing, che insieme costituiscono oltre il 40% delle vendite in questo segmento.

Nel primo quadrimestre 2014, le vendite di vetture elettriche sono calate del 26,2%, per un totale di 2.354 unità, dopo la crescita del 55% ottenuta nel 2013.
Le vendite di vetture ibride, al contrario, confermano il trend positivo e hanno resistito meglio alla nuova regolamentazione, riportando un rialzo del 9,7% ad aprile e dello 0,5% da inizio anno, per un totale di 15.082 veicoli immatricolati.

Il mercato tedesco ha registrato ad aprile 274.097 immatricolazioni (-3,6%). Nel progressivo da inizio anno il mercato totalizza 985.850 unità (+2,9%).

Gli ordini provenienti dal mercato domestico sono cresciuti del 4% nel mese, e del 5% nel cumulato, confermando il buon potenziale di crescita delle vendite nei prossimi mesi.

Per il mercato inglese, infine, ad aprile si è registrato il ventiseiesimo segno positivo consecutivo: +8,2%, per un totale di 176.820 nuove immatricolazioni, mentre nel cumulato da inizio 2014 i volumi complessivi hanno raggiunto 864.942 unità (+12,5%).

Le vetture ad alimentazione alternativa hanno riportato una crescita del 58,7% nel mese e del 52,8% nel quadrimestre, con una quota di mercato che arriva all'1,8%, grazie ai benefici della campagna "Go Ultra Low", a favore della diffusione delle auto che emettono fino a 75 g/km di CO_2, quindi elettriche, plug-in e ibride (i sussidi governativi per l'acquisto di queste vetture arrivano fino a 5.000 sterline (circa 6.000 Euro)).

Rettifica Albese s.r.l.
VIA ROSSINI, 10 - 12051 ALBA (CN)
TEL. 0173 284192 - FAX 0173 284606
RETTIFICHE E RICAMBI MOTORI
rettifica.albese@libero.it

www.tec-artigrafiche.it

speciale motori

Attività di meccatronica: indicazioni ed indirizzi della CCIAA di Cuneo

La Legge n. 224/2012, entrata in vigore il 5 gennaio 2013, ha profondamente aggiornato ed innovato la normativa riferita all'Autoriparazione introducendo la sezione "Meccatronica" che fonde e sostituisce le precedenti sezioni Meccanica-Motoristica ed Elettrauto uniformandone inoltre i requisiti.

Nel merito della citata normativa sia il Ministero dello Sviluppo Economico che la Camera di commercio di Cuneo hanno prodotto indicazioni interpretative ed attuative della nuova legge che è stata fortemente sollecitata, voluta e proposta da Confartigianato Cuneo.

Di seguito si riassumono i punti salienti delle citate interpretazioni e direttive:

1. **Imprese in attività in possesso di entrambi i requisiti.**
   Le imprese che, alla data di entrata di vigore della Legge n. 224/2012, sono iscritte nel Registro Imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane ed abilitate sia alle attività di Meccanica-Motoristica sia a quella di Elettrauto, sono automaticamente abilitate, senza aggravio di oneri amministrativi e finanziari, allo svolgimento dell'attività di Meccatronica.

2. **Imprese in attività, attualmente abilitate per una sola sezione.**
   Le imprese, già iscritte ed abilitate per le attività di Meccanica-Motoristica o di Elettrauto, possono chiedere l'abilitazione alla sezione Meccatronica attraverso una dichiarazione sostitutiva di notorietà corredata da idonea documentazione fiscale attestante il reale svolgimento dell'attività, almeno tre anni negli ultimi cinque, con la produzione di non meno di 5 fatture (o analogo documento fiscale) per ogni anno.

La nuova disciplina ed i successivi chiarimenti tendono a riconoscere le professionalità acquisite dagli operatori del settore, i mutamenti tecnologici intervenuti sui veicoli e producono effetti di semplificazione ed attualizzazione riconoscendo pienamente le richieste e le proposte avanzate dalla nostra Associazione.

Per informazioni contattare:
Ufficio Categorie
Confartigianato Imprese Cuneo
Rif. Roberto Fasolis e Andrea Viara
tel. +39 0171 451111

OFFICINA ARDUSSO s.n.c.
Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008
BOSCH Service
Riparazioni e diagnosi sistemi iniezione
DIESEL - BENZINA - COMMON RAIL
Lavaggio iniettori benzina con ultrasuoni
Controllo gas di scarico diesel e benzina
RICARICA CLIMATIZZATORI
CENTRALINA AGGIUNTIVA
SALUZZO - Via Savigliano, 36/A
tel. 0175.43388 - fax 0175.476537
e-mail: ardgiu@libero.it
http://www.paginegialle.it/ardussog

DIESEL
VEICOLI INDUSTRIALI
ANGHILANTE ANSELMO & C. s.n.c.
• VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI MULTIMARCHE
• ASSISTENZA AUTORIZZATA IVECO WABCO
• CENTRO AUTORIZZATO ROTTAMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI
• RICAMBI
• CENTRO REVISIONE superiore a 35 q.li
COSTIGLIOLE SALUZZO
Via Busca, 51
Tel. 0175 230234 / Fax 0175 239849

AFFIDATEVI A UN GRANDE.
ANZI DUE.

CITROËN preferisce TOTAL

SCONTI EXTRA RISERVATI ASSOCIATI Confartigianato CUNEO

NUOVO CITROËN JUMPER

Per diventare grandi come Ivan Basso bisogna vincere le sfide più impegnative e Nuovo Citroën Jumper lo ha fatto. Testato per resistere a tutto, oggi è ancora più affidabile. Inoltre, ha un nuovo design ed è dotato di alto confort e grande capacità di carico. Con Citroën, sponsor del Team Cannondale Pro Cycling, puoi vincere 10 biciclette del team: scopri come su citroen.it

A MAGGIO **NUOVO CITROËN JUMPER** CON FINANZIAMENTO AGEVOLATO TAN 1,99% E FORMULA 5+5+5:

- **5 anni** di tranquillità (2 anni di garanzia e 3 anni di estensione di garanzia)
- **5 anni**/**200.000 Km** di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- **5 anni** di assistenza stradale .

TI ASPETTIAMO.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE

CITROËN

Offerta IVA e MSS inclusa (IPT esclusa), valida in caso di rottamazione o permuta. L'offerta è valida in caso di sottoscrizione di finanziamento rateale rivolto ai Clienti Business possessori di partita IVA di Citroën Financial Services, comprensivo di servizio FreeDrive per la durata di 60 mesi/200.000 Km. Esempio di finanziamento rateale rivolto ai Clienti Business possessori di partita IVA riferito a Nuovo Citroën Jumper Furgone L1 H1 28 2.2 HDi 110. Prezzo di vendita promozionato in caso di permuta o rottamazione e sottoscrizione di finanziamento rateale Speciale B2B di Citroën Financial Services comprensivo di servizio FreeDrive per la durata indicata (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/200.000 Km) 17.250 € IVA inclusa, messa su strada inclusa (IPT esclusa). Anticipo 5.250 €. Imposta sostitutiva sul contratto in misura di legge. Spese di incasso mensili 3,5 €. Importo totale del credito 12.350 €. Spese pratica 350 €. Importo totale dovuto 12.986 €. 60 rate mensili da 447 €. TAN (Fisso) 1,99%, TAEG 3,97%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo FreeDrive Business (manutenzione ordinaria e straordinaria per 60 mesi/200.000 Km) e Azzurro Classic (Antifurto con polizza furto e incendio, Prov. VA). Importo mensile dei servizi 227 €. Capitale finanziato massimo 12.350 € spese incluse in 60 mesi. L'estensione di Garanzia triennale è ricompresa nel servizio FreeDrive Business. Vantaggio economico riconosciuto al Cliente pari a 8.806 €, di cui 7.791 € riconosciuti per azione promozionale, permuta o rottamazione e 1.015 € nel caso di sottoscrizione del servizio FreeDrive per la durata indicata, su un prezzo di vendita di 22.320 € (IVA esclusa, messa su strada esclusa, IPT esclusa). Scade il 31/05/2014. Salvo approvazione Citroën Financial Services – divisione Banque PSA Finance – Succursale d'Italia. Fogli informativi analitici presso la Concessionaria. Le foto sono inserite a titolo informativo. Info su citroen.it.

ARMANDO

CUNEO - SALUZZO - MONDOVÌ - ALBA

GEBERIT

Geberit MAPRESS acciaio inox

materiali di qualità per le massime esigenze

Per un'eccellente qualità e i massimi requisiti di sicurezza per una fornitura di acqua potabile sicura, per i complessi impianti di adduzione idrica in applicazioni industriali o per installazioni estremamente delicate: Geberit Mapress Acciaio Inox è sempre la scelta giusta per tutti i progetti sanitari con requisiti molto elevati.

www.idrocentro.com

WorldWideDistributor

IDROCENTRO

Torre San Giorgio - CN - SS. Torino-Saluzzo Km 30
Tel. 0172.9121- Fax 0172.96075
info@idrocentro.com

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì Lequio Tanaro Ceva Alessandria
Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino

movimento giovani imprenditori

L'unione fa la forza

Simone Mellano (primo a sinistra) durante un incontro con una classe di media inferiore

Noi Giovani Imprenditori ci troviamo di fronte a questa benedetta crisi mondiale… una roba più grossa di noi, ma non dobbiamo farci abbattere perché siamo molto più forti di quello che crediamo, sappiamo metterci in gioco sempre e comunque, abbiamo moltissime idee per crescere, sia dal punto di vista professionale che personale.

Tutto questo, da soli, è difficile, se non impossibile: se siamo soli e chiusi nelle nostre attività il primo ostacolo ci sembra una montagna da scalare senza equipaggiamento.

Ecco perché vi voglio raccontare la mia esperienza. Prima di approfondire tutta la (ampia e complessa) realtà del Sistema sindacale di Confartigianato Cuneo, compresi i suoi gruppi come il Movimento Giovani Imprenditori, la pensavo come i tanti che pur non conoscendo a fondo l'Associazione sono sempre pronti a criticare ("non serve a nulla, è una perdita di tempo, …").

Alla fine dello scorso anno, però, ho incominciato a partecipare in modo più attivo alle attività della Confartigianato, presentandomi alle riunioni di categoria e da lì ho incominciato a capire che quello che pensavo prima era sbagliato, che ci sono molte persone preparate e con tanta voglia di far valere i diritti di noi artigiani verso le istituzioni, sia a livello territoriale che nazionale.

Sono entrato a far parte del Consiglio zonale come vice rappresentante dei Carrozzieri della zona di Mondovì e ho partecipato a tanti direttivi e incontri sul territorio: il momento lo esigeva perché, lo ricorderete, a causa del famoso e famigerato "articolo 8" tantissimi carrozzieri (forse l'80%) sarebbero stati costretti a chiudere.

Eppure, grazie al nostro impegno, alle nostre riunioni, alle manifestazioni organizzate (siamo andati anche a Roma a protestare davanti al Parlamento!), grazie insomma alla nostra azione sindacale siamo riusciti, tutti insieme, a far stralciare questa norma lesiva del nostro comparto, riportando un'importantissima vittoria per tutta la categoria (nonché, e anche questo e importante, per tutti i consumatori).

Questo è un risultato che si è ottenuto perché abbiamo fatto gruppo, e certamente non avremmo ottenuto niente se ci fossimo mossi da soli. Ora siamo più forti di prima, ma non bisogna mollare.
Un altro risultato importantissimo è stata la mobilitazione nazionale del 18 febbraio in Roma, dove ci siamo fatti vedere e sentire da tutta Italia. I dati ufficiali parlavano di 60.000 persone: io c'ero e se devo dire la mia… eravamo molti di più!

Sono entrato a far parte del Movimento Giovani Imprenditori, un gruppo di persone magnifiche che si incontra una volta al mese circa per il Consiglio direttivo, durante il quale parliamo, discutiamo, ci confrontiamo sulle problematiche e condividiamo idee e progetti per il nostro settore. Organizziamo varie attività, corsi su tematiche attuali e interessanti (dall'informatica, all'economia al parlare in pubblico, …).

In particolare, vista la delega del nostro Movimento ad occuparsi del mondo della formazione, spesso ci rechiamo presso scuole – elementari, medie e superiori – per illustrare e spiegare cosa significhi "lavorare come artigiano". Recentemente ho avuto l'opportunità di parlare dinnanzi ad alcune classi di seconda media degli istituti di San Michele di Mondovì e Vicoforte Mondovì e devo ammettere che si è trattata di un'esperienza molto coinvolgente.

Vi ho voluto raccontare questa mia esperienza proprio per favi capire che, insieme, facendo gruppo, porteremo a casa grandi risultati e che… tutti abbiamo bisogno di tutti.
Solo così saremo più forti e le istituzioni ci prendono sempre più in considerazione.

Simone Mellano
Vice delegato MGI – Zona di Mondovì

Ventennale di fondazione del Movimento Giovani Imprenditori Confartigianato Cuneo

Quest'anno ricorre il ventennale di fondazione del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo. Il gruppo sta organizzando, per il prossimo autunno, un evento per celebrare l'importante anniversario.
Se avete delle fotografie, del materiale o semplicemente volete inviare una testimonianza delle vostre esperienze legate al Movimento, scrivete a gruppogiovani@confartcn.com.
Ogni vostro contributo sarà prezioso!

Rivestimento integrale dello scafo / Rivestimento Esterno Capannone

Grazie alle nuove tecnologie e all'esperienza che PlayAdv, **installatore certificato 3M**, ha raggiunto nel wrapping, possiamo personalizzare edifici, veicoli, showroom e attività commerciali.

La straordinaria versatilità e l'infinità di **finiture speciali**, tra cui quelle di 3M, rende possibili interventi su superfici fino a ieri impensabili come ad esempio facciate di capannoni, imbarcazioni e yacht di lusso.

Recentemente abbiamo rivestito con pellicole speciali 3M, una facciata di 400 mq di un capannone ed abbiamo personalizzato lo scafo di **SEAWONDER46**, barca da regata del **team Paul&Shark Competition**, presso i cantieri Marine Composite di Imperia.

Il mondo del design e del wrapping sono sempre più collegati: puntare sulla ricerca di prodotti innovativi e di qualità ma soprattutto offrire la massima professionalità è l'unico modo di affrontare le sfide.

RIQUALIFICATORI INSTALLATORI

wrap & decor 3M

QUALIFICATI N° 01092012009

Play Adv,
come sempre, al passo coi tempi.

PLAYWRAP

PlayADV.it

Play ADV S.r.l. S.R. 20 Reg. San Quirico, 673
12044 Centallo CN - Tel. 0171 214085 - **info@playadv.it**

movimento donne impresa

Superare la crisi attraverso la trasformazione

Se ne è parlato in un convegno organizzato dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo

"Il vero potere della crisi è la trasformazione". Questo il titolo, volutamente provocatorio, del convegno organizzato dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo lo scorso 8 maggio, presso lo Spazio Incontri della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

«Lo spunto per organizzare questo evento, – commenta Mirella Marenco, presidente provinciale del Movimento Donne – è stata la riflessione che per affrontare questo complesso momento storico ci si debba necessariamente adattare alla situazione. Non è una questione di ammettere una sconfitta, anzi! Siamo fermamente convinte che, nel lavoro come nella vita privata, la scelta vincente sia saper sfruttare al meglio le risorse che si hanno e le occasioni che si presentano».

Con questo spirito, quello cioè di accompagnare le imprenditrici, e non solo, a porsi in modo pro-attivo nei confronti della crisi e a prevenire il malessere della società per non farsi sopraffare, il Movimento Donne di Confartigianato ha inteso organizzare questo incontro, al quale hanno partecipato come relatori il dott. Alessandro Lombardo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; la dott.ssa Donatella Galliano, Presidente dell'Associazione "Psicologi per i Popoli – Cuneo", Dirigente Psicologo della S.C. Psicologia dell'ASL CN 1; la dott.ssa Isabella Tavilla, consulente e docente, ricercatrice e specializzata in discipline per il benessere psico-fisico.

Alla serata hanno inoltre apportato il loro contributo le imprenditrici Gianna Gancia e Paola Croce, che hanno raccontatati la loro esperienza di donne e lavoratrici.

«Questo convegno – prosegue la presidente Marenco – si colloca nelle attività del Movimento e dell'Associazione, da sempre vicine agli artigiani sia nella loro dimensione imprenditoriale che in quella individuale e personale. Durante il prosieguo dell'anno organizzeremo altri incontri su tematiche più legate al mondo aziendale, dalle questioni fiscali alle problematiche legate all'accesso al credito. Tutto questo, però, mettendo sempre la "persona al centro", perché se vogliamo veramente sperare di offrire una nuova chance al Paese, dobbiamo ripartire da noi stessi».

«L'attenzione a tutte le sfaccettature che riguardano la sfera dell'artigiano – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – rientrano a pieno nelle finalità della nostra Associazione. Questi convegni, al di là del mero aspetto informativo e culturale, rappresentano davvero degli interessanti spunti di ispirazione e delle utili occasioni per condividere con altri imprenditori esperienze, impressioni e suggerimenti per affrontare i momenti di difficoltà. Soprattutto, per ritrovare, facendo rete, quel necessario ottimismo e voglia di "fare impresa" necessario alle nostre aziende per tornare a confermarsi il vero motore produttivo del nostro territorio e del nostro Paese».

L'Artigiana
di Saltalamacchia Mauro

CUNEO
Via Castelletto Stura, 81
Tel./Fax **0171.402642**
e-mail: info@artigiana.it

- Vernici speciali per legno
- Solventi per tutti gli usi
- Collanti vinilici
- Prodotti chimici per restauro
- Cere di ogni tipo
- Produzione e lavorazione tinte, smalti laccati anche su campione
- Impregnanti a solvente ed acqua
- Oli naturali per esterno, mobili e parquet
- Pitture murali e laccature per vetro
- Laboratorio di prova interno
- Assistenza tecnica qualificata
- Servizio consegne

remmers
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Vernici per finestre garantite 10 ANNI senza alcuna manutenzione
www.finestre.remmers.it

www.tec-artigrafiche.it

VENDESI
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO

ADATTO AD ARTIGIANO
AMPIO LOCALE ESPOSITIVO - LABORATORIO - UFFICI - MAGAZZINO
A.P.E. B ipe 23,2695 kwh/m3

Ag. Cuneo - Piazza Europa, 16
cuneo@rinaldomuratore.it - 0171/693688

dal 1969
RINALDO MURATORE
CONSULENZA e SERVIZI IMMOBILIARI
Mondovì Cuneo Torino Alassio

inapa

Quando si ha diritto ad un supplemento di pensione

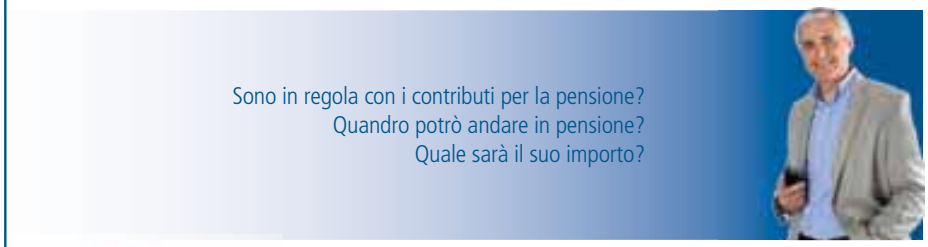
I pensionati che continuano a lavorare successivamente alla decorrenza della pensione continuando a versare i contributi all'INPS, hanno diritto alla liquidazione di un supplemento di pensione.

Il supplemento di pensione si può richiedere dopo 5 anni dalla decorrenza della pensione o del precedente supplemento.

Per una sola volta è possibile richiedere il supplemento al compimento dell'età pensionabile per la pensione di vecchiaia, purché siano trascorsi 2 anni dalla decorrenza della pensione o precedente supplemento.

I nostri uffici sono a disposizione per verificare il diritto al supplemento e alla presentazione on-line della richiesta.

Il nostro servizio è completamente gratuito.


Sono in regola con i contributi per la pensione?
Quandro potrò andare in pensione?
Quale sarà il suo importo?

Ho subito un infortunio, cosa devo fare?
É possibile che la malattia da cui sono affetto abbia origina professionale: come devo fare per dimostrarlo?

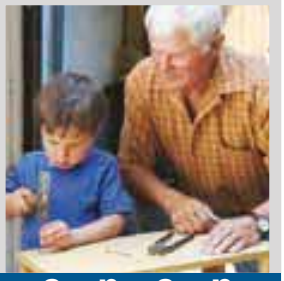
Sono già in pensione e continuo a lavorare:
Devo versare sempre gli stessi contributi?
A cosa mi danno diritto?
Sulla pensione posso avere altri benefici?

Sono incinta, come mi devo comportare con l'azienda?
Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
Può richiederla anche il papà?

inapa

Il Patronato INAPA ha una risposta a tutte le tue domande e mette a tua disposizione la consulenza di medici ed avvocati

Ingresso Via XXVIII Aprile, 24 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
inapa.cuneo@confartcn.com



anap

Giornata di informazione sulle malattie neurodegenerative

L'ANAP - Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato e il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università "La Sapienza" di Roma hanno siglato un accordo finalizzato a sostenere ed accompagnare tutti coloro che convivono quotidianamente con il problema delle malattie neurodegenerative, attraverso la predisposizione di specifici programmi di assistenza, ricerca, formazione e informazione, oltre che di prevenzione e medicina predittiva.

Attraverso una rete sempre più ampia di enti, associazioni ed istituzioni, ed in collaborazione con le Asl e le sedi Confartigianato territoriali di riferimento, si sta quindi procedendo alla promozione di eventi formativi ed informativi con l'obiettivo di fornire gratuitamente una serie di competenze necessarie.

Lo scorso 10 maggio, dalle ore 9.00 alle ore 16.00, l'ANAP di Confartigianato Cuneo ha allestito alcuni gazebo nella piazza di Corso Statuto a Mondovì per dare gratuitamente informazioni attraverso la consulenza di geriatri e psicologi esperti.
La perdita della memoria viene comunemente definita come il primo sintomo della vecchiaia tanto che negli anni si sono formati degli stereotipi negativi sull'anziano: se dimentica il giovane è distratto, se dimentica il vecchio soffre di demenza senile.

In realtà già negli anni '50 uno studio di Thorndike ha dimostrato che le abilità amnestiche raggiungono l'apice tra i 20-25 anni per poi declinare. Sicuramente con l'invecchiamento le funzioni cognitive appaiono più rallentate, i processi psichici più rigidi, la memoria perde molte funzioni, il recupero è più lento, l'apprendimento è più difficile, ma è altrettanto vero che ci sono tantissime potenzialità che vanno sviluppate e tenute in vita contrastando l'atrofia per il disuso.

Oggi negli studi sulla memoria dell'anziano si considera l'importanza positiva nella motivazione, nello scopo e negativa nel disuso della memoria. Per questo è fondamentale la prevenzione da avviare attraverso l'adozione di uno stile di vita sano e positivo, una stimolazione continua delle abilità, una rieducazione e un costante apprendimento.

Non bisogna arrendersi, dunque, al pericolo di dimenticare. Perché la memoria è il bagaglio più prezioso e affascinante da preservare.

Demenze senili: cosa è bene sapere

Non è normale ma comune, soffrire di problemi di memoria quando si invecchia ma questo, spesso non rileva nulla di patologico. Il 90% degli over 65, infatti, non è affetto da demenza (percentuale che si riduce per gli over 85).
Le Demenze, ed in particolare la Malattia di Alzheimer, infatti, si caratterizzano non solo per semplici errori di memoria.
Chi ne è affetto ha difficoltà di comunicazione, di apprendimento, di pensiero e ragionamento, che possono influenzare il lavoro, la vita sociale familiare e l'autonomia.
La diagnosi ed il trattamento farmacologico vengono eseguiti presso centri specializzati ospedalieri: le U.V.A. (Unità di Valutazione Alzheimer).
Esiste, però, una larga fetta di popolazione anziana che possiede un cervello in grado di funzionare adeguatamente, a patto che lo si tenga in allenamento.
Si assiste con l'età , ad una riduzione in varia misura, della quantità di Acetilcolina (un neurotrasmettitore cerebrale) e del metabolismo cerebrale. In parte ciò è dovuto anche al diminuito utilizzo di strategie di organizzazione, perché non più sollecitate dal lavoro.
Questa riduzione è molto importante nel paziente demente (come se il cervello fosse a secco di benzina) ma nell'anziano normale la quantità di questo neurotrasmettitore cerebrale risulta più che sufficiente per un buon funzionamento mentale. Si nota infatti solo un rallentamento di pochi secondi nella risposta agli stimoli, ma ciò è vissuto male perché siamo abituati a pensare velocemente e ad agire velocemente.
Ci sono poi oltre 70 malattie o stati patologici che possono causare o aggravare le difficoltà di memoria e molte di queste possono essere migliorate o guarite con le opportune terapie
Le informazioni che si vogliono ricordare devono, per prima cosa, essere percepite attraverso uno o più degli organi di senso, comunque attraverso una esperienza sensoriale diretta. Fondamentali, ma spesso sottovalutate, risulteranno le patologie a carico di questi organi.
Pensiamo ad esempio alla Presbiacusia (fisiologica riduzione dell'udito con l'età), che causerà una difficoltosa percezione dei suoni a frequenza elevata come il suono del telefono o quello delle consonanti F, S, Z, con conseguenze immaginabili nella vita quotidiana.
Altre patologie , che se non riconosciute e trattate potrebbero essere collegate a disturbi della memoria, sono quelle a carico della tiroide, l'ipertensione arteriosa, le carenze nutrizionali, ma, forse la più comune risulta la Depressione, molto spesso sottovalutata e che peggiora le funzioni mnemoniche in quanto la mente risulta monopolizzata continuamente da pensieri negativi che l'assorbono.

Dott. Bruno Ranaudo
Specialista in geriatria e gerontologia
Consulente medico Patronato Inapa

ancos

Come aprire un circolo sociale e culturale in cui passare le giornate/serate

Iniziamo dai primi passi…

Le associazioni si possono dividere in "non riconosciute" e "riconosciute": la differenza consiste nell'aver ottenuto o meno la "personalità giuridica.

La maggior parte delle Associazioni esistenti sono quelle "non riconosciute". Si tratta, del tipo di organizzazione meno costoso e meno complesso da gestire, infatti non devono avere necessariamente un patrimonio, come quelle riconosciute.
Le associazioni non riconosciute prendono vita, come quelle riconosciute, dall'accordo degli associati attraverso un atto costitutivo, ma per esso non è necessaria alcuna forma particolare. Conviene però stabilire la costituzione dell' associazione, almeno tramite una "scrittura privata" per evitare contestazioni riguardo all'accordo, e depositarla presso l'Agenzia delle Entrate (ciò serve nel caso si stipulino contratti o si richiedano contributi da enti pubblici) Si consiglia, per risparmiare, di registrare contestualmente Atto Costitutivo e Statuto. Questa registrazione attribuisce data certa all'atto stesso.

Per le associazioni "riconosciute" invece il documento viene redatto con la supervisione di un notaio ed è da questi registrato presso l'Agenzia delle Entrate, viene detto atto pubblico, se invece è redatto dai soci è un atto privato, che può essere registrato o meno e le cui firme possono essere eventualmente autenticate da un notaio.

La differenza sostanziale sta nel fatto che solo con un atto pubblico è possibile, in futuro, chiedere il Riconoscimento del capo dello stato e diventare quindi "Persona Giuridica". Diventare "persone giuridica", ha diversi riflessi tra i quali:

1. l'autonomia patrimoniale, in base alla quale il patrimonio dell'associazione si presenta distinto e autonomo rispetto a quello degli associati e degli amministratori;
2. la limitazione della responsabilità degli amministratori per le obbligazioni assunte per conto dell'associazione

Devi sapere inoltre quali sono gli organi di un'associazione.
L'associazione è caratterizzata da una propria struttura organizzativa tipica che si compone obbligatoriamente di due organi: Assemblea e Organo di amministrazione

- L'Assemblea è formata dagli associati che partecipano con pieni diritti ed è l'organo deputato a formare la volontà del gruppo: le scelte dell'Associazione vengono prese a maggioranza dei voti dei soci. Elegge inoltre gli amministratori, approva annualmente il bilancio e se necessario può modificare l' atto costitutivo o statuto e decretare lo scioglimento dell'associazione.
- L'Organo di amministrazione ossia il Consiglio (o Comitato) Direttivo, cui spetta dare esecuzione alle delibere dell'assemblea, prendere le decisioni operative e organizzare l'attività. È composto dal Presidente dell'associazione e, di solito, da un tesoriere ed un segretario.

Esistono anche altri organi associativi di cui non è obbligatoria ma consigliabile la previsione in Statuto:

- Collegio dei Probiviri o dei Garanti (che controlla la vita interna dell'associazione)
- Collegio dei Revisori dei Conti o sindacale (che controlla la vita amministrativa dell'associazione)

Entro 60 giorni dovrete inviare modello eas in via telematica.

Se hai necessità di chiarimenti o se hai necessità di rivolgere altre domande contattaci.

Giornata al Parco per nonni e nipoti - 18 giugno 2014

Il Comitato provinciale Ancos - Confartigianato Cuneo, in collaborazione con l'ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati, Confartigianato Cuneo e il Parco Fluviale Gesso e Stura di organizza la "Giornata al Parco nonni e nipoti" rivolta ai nonni, alle nonne e ai loro nipoti…

Il luogo di svolgimento sarà il **Parco Fluviale Gesso e Stura a Cuneo** davanti zona Piscina Comunale/Casa del Fiume, e la data individuata è il giorno Mercoledì **14 giugno 2014** a partire dalle **ore 9.00**, con la registrazione dei partecipanti e inizio ore 9,30

Per i nipoti
Gara di disegno, iscrizione gratuita

- tema "il parco"
- tempo concesso ore 2
- materiale occorrente pastelli e/o pennarelli

Entro le ore 12:00 i concorrenti dovranno consegnare i disegni alla segreteria che consegnerà ad apposita Commissione i lavori per la valutazione. I ragazzi saranno premiati ufficialmente in data da stabilire.

Per i nonni

- "gara al punto", iscrizione gratuita con premio

Alle ore 12,30 pausa con pranzo al sacco, e la ripresa della manifestazione avverrà alle ore 14:00con un curioso ed interessante Laboratorio teatrale con coinvolgimento di Nonni & Nipoti e conclusione della giornata con la Spettacolo teatrale "BAMBINI SI NASCE"

Non dimenticate di portare i colori e la macchina fotografica!

L'iscrizione si può effettuare fino al 12 giugno

Per Informazioni e prenotazione contattare:
L'Ufficio Ancos di Confartigianato Cuneo
tel. +39 0171 451264 (Rif. Federica)
e-mail: **ancos@confartcn.com**

A Borgo San Dalmazzo il cioccolato di qualità ha incontrato il gelato artigianale

Che il cioccolato fosse il principale protagonista della kermesse "Un Borgo di Cioccolato", lo si sapeva già. Ma l'edizione di quest'anno, la quattordicesima, ha visto un altro attore comprimario: il gelato artigianale.
Nel week-end del 22 e 23 marzo scorsi, a fianco dei tradizionali laboratori gestiti dall'Associazione "Amici del Cioccolato", i visitatori di Palazzo Bertello hanno assistito non solo alle fasi di produzione di dolci leccornie preparate con il "cibo degli dèi", ma hanno anche potuto assaporare anche un fresco e gustoso gelato.
L'iniziativa rientra nell'ambito della "Giornata europea del gelato", promossa da Confartigianato in tutta Italia per il 24 marzo e che l'associazione ha deciso di anticipare al fine settimana precedente per permettere ai partecipanti della rassegna borgarina di assaggiare lo speciale gusto "Stracciatella d'Europa", appositamente preparato per l'occasione.

«Abbiamo accolto con piacere l'invito di presentare ai visitatori alcune fasi di produzione del gelato artigianale. – commenta Giovanna Chionetti, presidente degli "Amici del Cioccolato" e anche rappresentante provinciale dei gelatieri di Confartigianato – Avremo così modo di far comprendere il valore dei nostri prodotti a un pubblico ampio e attento, che sempre più ricerca l'alta qualità in ciò che acquista».
In Italia, il gelato non conosce crisi. La spesa annua delle famiglie supera i 2 miliardi: oltre 80 euro a famiglia, e i numeri continuano a crescere. Per soddisfare la richiesta aumenta anche il numero delle gelaterie artigiane: i punti vendita dei gelati artigianali sono oltre 38.000 con più di 90.000 addetti.

«L'occasione è anche stata importante – aggiunge la Chionetti – per trasmettere il "valore aggiunto" del vero gelato artigianale, creato secondo la nostra storica arte gelatiera. Questo è un prodotto che nasce da materie prime fresche, o non conservate artificialmente, e che viene consumato in un lasso di tempo assai breve. La lavorazione rigorosamente artigianale del gelato diventa

quindi garanzia della genuinità di un prodotto simbolo della cultura alimentare italiana nel mondo, espressione di quel "made in Italy" che tutto il mondo ci invidia».
L'uso di prodotti genuini e legati alla tradizione del territorio assume una connotazione importante perché valorizzata ulteriormente dal progetto sviluppato da Confartigianato Gelatieri con la Fondazione Umberto Veronesi per sostenere il progetto di ricerca sul rapporto tra nutrizione e DNA, che analizzerà il ruolo bioattivo di antocianine e polifenoli nel favorire la salute e nella prevenzione di malattie cardiovascolari, tumorali e della obesità.
«Manifestazioni come "Un Borgo di Cioccolato" – aggiunge Adriano Giordana, presidente zonale di Confartigianato – sono un'utile occasione, specie in questo momento di crisi, per tutelare e promuovere le eccellenze del nostro territorio,

ma non solo. Il "palcoscenico" di questi eventi è importante per diffondere la cultura dei prodotti artigianali, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni, che anche in questo comparto possono trovare soddisfazioni personali e professionali. Fondamentale, in questo contesto, la collaborazione con gli istituti alberghieri e le scuole di arte bianca della provincia, presenti in fiera con alcuni allievi».
«Nel termine "artigianalità" – conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo – si riassumono le caratteristiche principali del lavoro artigianale: manualità, creatività, unicità, e arte. Lo stesso vocabolo, declinato nel settore dolciario, trova una delle sue massime espressioni. Ne è consapevole il territorio cuneese, ed in particolare l'Ente Fiera Fredda ed il Comune di Borgo San Dalmazzo, che al cioccolato e all'arte bianca dedicano da anni, in collaborazione con Confartigianato, un importante evento fieristico, offrendo agli artigiani l'opportunità di misurarsi in performance fantasiose e al pubblico la possibilità di gustare prelibatezze di qualità».

alba

Comune di Alba: riconoscimenti alle aziende con oltre 50 anni di attività

Mercoledì 23 aprile nella sala della Resistenza del Palazzo comunale di Alba il Sindaco insieme alla Giunta, la Confartigianato Cuneo - Zona di Alba e l'Associazione Commercianti Albesi hanno consegnato un diploma a dodici attività commerciali e tre aziende artigiane per gli oltre cinquant'anni di attività "con cui hanno contribuito alla crescita della comunità cittadina".

«É bello e straordinario raggiungere e superare i cinquant'anni di vita lavorativa – ha detto il Sindaco introducendo l'emozionante cerimonia – ed è giusto esprimere una parola di ringraziamento per chi ha ottenuto nella propria attività un risultato assolutamente eccezionale. In tempi così difficili con il lavoro precario e le difficoltà dei nostri giovani che fanno fatica, sembra impossibile iniziare un'attività e dedicarvi la vita facendola crescere, inserendo i figli, assumendo persone. In realtà è stato possibile e credo che lo sarà ancora. Perciò, volevamo esprimervi gratitudine e riconoscenza. L'Amministrazione comunale deve essere grata a chi ha contribuito a costruire la nostra comunità cittadina. Voi avete iniziato sulle macerie lasciate dalla guerra trasformando l'Alba de "La malora" di Beppe Fenoglio nella città che è diventata. È vero che ci sono state la Ferrero, la Miroglio ma c'è stato anche un folto tessuto economico di piccole imprese che hanno creato l'Alba di oggi».

«Esprimo un sentito e doveroso grazie al Sindaco e all'Amministrazione – ha dichiarato il presidente della Confartigianato Cuneo - Zona di Alba Domenico Visca – per aver pensato, voluto e organizzato questo evento significativo, un momento emotivamente forte con il quale si riconosce il valore dell'essere e del fare impresa».

Ecco gli artigiani premiati.

- **Giovanni Macocco** fondatore il 7 maggio1962 della omonima ditta individuale con attività di " Autocarrozzeria " e ancora in attività nella " Macocco Giovanni & C. SRL con sede in Alba Via Riccardo Terzolo n° 9/a.
- **Maria Lora**, parrucchiera con inizio attività il 7 Aprile 1959 e titolare dell'omonima ditta individuale sita in via XX settembre, 3 ad Alba;
- **Giuseppe Marengo**, imprenditore artigiano dal febbraio 1964, opera nel comparto edile. L'azienda nata come ditta individuale si trasforma successivamente in società snc dopo l'ingresso dei figli. La " Marengo Costruzioni " ha sede in corso Europa, 100.

Confartigianato Imprese Cuneo rivolge le più vive congratulazioni agli imprenditori per l'elogio ottenuto come giusto riconoscimento per una vita dedicata al lavoro e per il contributo al progresso civile, economico e sociale apportato al nostro territorio.

borgo san dalmazzo

Incontro degli acconciatori della zona di Borgo San Dalmazzo

Il 14 aprile scorso numerosi acconciatori della zona di Borgo San Dalmazzo si sono riuniti presso l'ufficio zonale per una serata di aggiornamento sindacale e normativo.
Dopo il saluto del Presidente di zona, Adriano Giordana, gli argomenti all'ordine del giorno sono stati esposti ed approfonditi dalla responsabile di zona Monica Beccaria e dalla referente provinciale dell'Area Benessere M. Cristina Rostagno.
Si è parlato di molti argomenti attuali e di interesse per il comparto tra i quali in particolare la disciplina dell'affitto di poltrona e gli adempimenti relativi al Conai - Consorzio Nazionale Imballaggi ma è soprattutto stato un momento di confronto tra gli operatori sulle problematiche e criticità che vivono quotidianamente nella propria attività.

bra

Stelle al merito del lavoro

Il 1 maggio scorso, a Torino, come consuetudine sono state consegnate le "Stelle al merito del lavoro", onorificenze conferite con decreto del Presidente della Repubblica a lavoratori che si siano distinti per particolari meriti, a dipendenti ed ex dipendenti di imprese piemontesi.
Tra i 199 premiati, di cui 15 della Granda, c'erano anche due ex dipendenti di Confartigianato Cuneo.
Si tratta di Remo Bertello, già funzionario della Zona di Bra, e sua moglie Liliana Cavallo, già impiegata presso le zone di Alba e Bra come responsabile del servizio paghe.
A Remo e Liliana giungano le congratulazioni da parte di tutta la Confartigianato Cuneo.

carrù

Incontro con le Forze dell'Ordine

Nello scorso mese di aprile, nell'ambito della riunione del Consiglio di Zona di Carrù della Confartigianato Imprese Cuneo si è tenuto un interessante e partecipato incontro con il comandante della stazione Carabinieri di Carrù, Maresciallo Luciano Cesaroni.
Il Maresciallo ha esaurientemente illustrato le varie problematiche riguardanti l'ordine pubblico dei Comuni componenti il mandamento carrucese dell'Associazione, rispondendo di seguito alle numerose domande poste dagli imprenditori presenti.
«Un incontro davvero riuscito, - commenta Mauro Manassero, presidente della Zona di Carrù – che abbiamo inteso promuovere nell'ottica di sviluppare una proficua collaborazione tra le Forze dell'Ordine e le realtà produttive presenti sul territorio».

ORGANISMO CERTIFICAZIONI TECNICHE

Certificazioni e verifiche periodiche/straordinarie ascensori DPR 162/99

Verifiche periodiche e straordinarie impianti di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche DPR 462/01

Verifiche periodiche apparecchi di sollevamento materiali, persone ed idroestrattori D.Lgs. 81/08, art. 71 comma 11 e All. VII - DM 11 aprile 2011

OCERT S.r.l.
Via Spalato, 65/B - 10141 TORINO
tel 011 3191611 - 011 3822752
fax 011 3804222
info@ocert.it - ocert@pec.it
www.ocert.it

OCERT S.r.l. è un Organismo di Certificazione (NB 1362), notificato alla Commissione Europea, e di Ispezione.
L'azienda offre servizi di certificazione ascensori e verifica di ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici per disabili, impianti elettrici di messa a terra e apparecchi di sollevamento.
Dotato di un sistema di gestione per la qualità aziendale certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, OCERT coniuga competenza e professionalità avvalendosi di ingegneri e tecnici di altissimo livello con consolidata esperienza nel settore. Forte della sua esperienza, OCERT costituisce un interlocutore di sicuro interesse per aziende, enti pubblici e soggetti privati.

OCERT
ORGANISMO CERTIFICAZIONI TECNICHE
CE n°1362

fossano

A luglio il Premio Fedeltà Associativa

Si svolgerà nei prossimi 5 e 6 luglio l'incontro degli artigiani della Zona di Fossano di Confartigianato Cuneo, che si riuniranno per celebrare la "Fedeltà Associativa" e rendere omaggio agli imprenditori che si sono distinti nel sostegno alla categoria e nella lunga militanza in Associazione.
Il requisito per essere premiati è il raggiungimento dei 35 anni d'iscrizione alla Confartigianato Cuneo.
Nella giornata di sabato 5, alle ore 18.00, avrà luogo la vera e propria premiazione, presso la Sala Barbero del Castello degli Acaja.
L'occasione sarà anche utile quale momento di confronto e dialogo incentrato sull'evoluzione del mondo artigianale, partendo dal suo passato per arrivare ai giorni nostri e ragionando sulle sue evoluzioni future.
Domenica 6 si terrà invece il tradizionale pranzo sociale, alle ore 12.30, presso i giardini comunali di Piazza d'Armi a Fossano.
Gli interessati che possiedono i requisiti per la premiazione possono rivolgersi alla Confartigianato Imprese Zona di Fossano (Via Lanciano 4 - tel. 0172.60715 - fax 0172.637102) per segnalare i propri nominativi entro il 18/06/2014.

V premio Castello degli Acaja: il Sapore del tempo e l'Art de Vivre dei motori d'epoca.

Uno scatto fotografico, quello di Domenica 11 Maggio, quando fra gli eventi in programma per "Naturalmente" ed "Expo Flora" si è tenuto, V Premio castello degli Acaja.
Il chiosco dei giornali, la vecchia insegna del caffè grande ed il portone serioso ed immutato della cattedrale sono stati il palcoscenico perfetto per un randez vous in stile, come in una Fossano d'anteguerra, dove i nobili e borghesi dell'epoca probabilmente avrebbero parcheggiato le loro vetture, per acquistare le pagine dell'allora quotidiano, adempiuto ai doveri di buon cristiano.

Ore 8:30, si aprono gli accrediti per gli iscritti al V Premio Castello degli Acaja, le vetture 76 in totale e le 20 motociclette sono state accolte tra le nobili braccia della piazza Castello ed i centrali parcheggi della via Roma.
Molti i commenti dei partecipanti, i quali scambiavano opinioni e impressioni sul viaggio appena concluso : come nel perfetto stile dei loro mezzi hanno affrontato la distanza per raggiungere Fossano, con una buona dose di spirito avventuriero, pronti ad affrontare possibili imprevisti.

Il V premio Castello degli Acaja ha assunto la vera accezione della parola viaggio, donando ai partecipanti la reale percezione di un salto nel tempo ed ai visitatori un occasione unica per poter ammirare esemplari rari, unici e tutti preziosi.
Attraverso le città di Sant'Albano, Carrù e Benevagienna , i gentlemen driver hanno saggiato le diversità del territorio fossanese, spinti fino alla porta delle Langhe, assaporando i colori ed i profumi della primavera.
La partenza delle vetture è iniziata dalle ore 10:00, con la spiegazione dettagliata dei modelli al pubblico, il quale ha potuto apprendere curiosità e nozioni di mezzi di trasporto di epoche lontane.
Suddivisi per gruppi in base alla cronologia storica di produzione e per segmento di vettura, i partecipanti hanno potuto gustare in loco alcuni piatti proposti nelle diverse tappe di Benvagienna e Carrù, unitamente agli omaggi offerti dalla cittadina di Sant'Albano Stura, la quale ha salutato la carovana con un esposizione di trattori d'epoca.
La manifestazione si è svolta nel pieno spirito delle vetture e moto d'epoca, con la passione per il viaggio e il gusto per il tempo dedicato, la classe e l'art de vivre dei motori d'epoca.

Il Premio Castello degli Acaja è stato consegnato al termine della giornata ai due esemplari "Best of Show" scelti direttamente dai partecipanti, rispettivamente Fiat 501 Spider del 1921per le vetture e Galloni 350cc del 1925 per le Motociclette.
All'interno della Sala polivalente del Castello dei principi d'Acaja il Sindaco Francesco Balocco ha salutato gli equipaggi ringraziandoli per la partecipazione ad un evento che sta diventando importante per la città di Fossano .
Attraverso le parole di Franco Canavesio (presidente di Confartigianato) le dame ed i driver hanno potuto apprendere quanto per la città di Fossano sia imprescindibile l'evento "Premio Castello degli Acaja"; il quale verrà preservato e migliorato nelle edizioni future, che si prefiggono divenire più appuntamenti di qualità.

"Mi chiesero come si poteva riempire la piazza Castello", questa la domanda fatta al presidente della Confartigianato, durante un incontro della consulta per lo sviluppo artigianale del Comune." Organizziamo un evento di auto storiche, di fossanesi per i fossanesi"; così è stato, un evento di altissimo profilo che evidenzia l'importanza ed il taglio sartoriale della compagine artigianale.
Il comitato organizzativo intende ringraziare tutti i piloti ed i navigatori che hanno reso possibile l'evento e gli sponsor che dalla prima edizione oppure da quella passata credono nella riuscita dell'evento: Confartigianato Cuneo, Gino S.p.a. , M.G. Calandre Idrauliche, Tipografia Ferrero e Salomone, Golosella, Historical Elite Machines, Ressia & Compiani Pneumatici, Centro Artigiano di Revisione, Carnivor, Pro Loco Fossano, In Fossano, Alfe Impianti, La Principe Arredamenti, autocarrozzeria Canavesio, autocarrozzeria Dotta, Top Serramenti, Car Wedding , Praticaura, R.S. ricamo e stampa.
Un saluto va anche alle amministrazioni di Fossano, Sant'Albano stura, Carrù e Benevagienna, che hanno incentivato la manifestazione attraverso un ospitalità davvero squisita.
Gli organizzatori del Premio Castello degli Acaja, desiderano ringraziare soprattutto le persone che sono intervenute Domenica, per osservare il parterre automobilistico messo a disposizione per tutti i visitatori; fotografie e video dell'evento su www.premiocastelloacaja.com

mondovì

A Margarita il Consiglio di Zona di Mondovì

È stato il Comune di Margarita, lo scorso 23 aprile, ad ospitare il Consiglio direttivo della Zona di Mondovì di Confartigianato Cuneo.
Così come nei passati mesi, proseguono dunque con successo gli incontri "itineranti" dei dirigenti zonali di Confartigianato, organizzati per essere più vicini alle esigenze del territorio e permettere una maggior conoscenza delle peculiarità che contraddistinguono i comuni della nostra provincia, vero patrimonio non solo storico e culturale, ma anche importante presidio per il tessuto economico locale.
Questo tipo di impostazione è stata fortemente voluta dalla presidenza zonale, composta dal presidente Roberto Ganzinelli e dai Vice-presidenti Elda Fulcheri e Davide Sciandra.

«La nostra Associazione, – spiega il presidente Ganzinelli – suddivisa su base geografica in "Zone" è fondamentale per poter affrontare in modo puntuale e preciso le richieste necessariamente connaturate al territorio di appartenenza dell'impresa. Importante, quindi, il legame che si instaura con le amministrazioni comunali».

A fare gli onori di casa nello splendido salone del Consiglio comunale, il sindaco Stefano Meineri.
Meineri ha ringraziato i dirigenti di Confartigianato plaudendo all'ottima iniziativa di realizzare le riunioni nei vari comuni di competenza della Zona e ha ricordato la buona sinergia che si è sviluppata negli anni passati, sia per il supporto alle imprese, sia per la collaborazione in fiere e momenti di promozione dell'artigianato.

Il presidente Ganzinelli ha espresso la gratitudine dell'Associazione al sindaco Meineri – che dopo 2 mandati ha deciso di non rinnovare la sua candidatura alle prossime elezioni nell'intento di dare rinnovamento alla composizione dell'Amministrazione comunale – per il grande impegno profuso nello svolgimento del suo incarico.
Nel corso del Consiglio direttivo Aldo Quaranta, titolare di un'azienda metalmeccanica di Margarita, è stato nominato fiduciario comunale.

«In particolare – ha commentato infine Ganzinelli – intendiamo assicurare gli artigiani di questo territorio del monregalese, dal comune di Margarita, a quello di Morozzo, a Rocca de' Baldi, un maggiore e rinnovato impegno nel fornire assistenza e sostegno, confermando il nostro ruolo di partner comprimario per gli imprenditori delle PMI, sia per ciò che attiene la rappresentanza sindacale, sia per l'offerta di servizi utili e a grande valore aggiunto».

CONDOGLIANZE

Confartigianato Cuneo piange la scomparsa di **Paolo Dalmasso**, figlio di Renato Dalmasso, del Consiglio Direttivo della Zona di Bra; **Maria Adele Vassallo ved.Paschetta** (ass. Artigiana Oltre Stura), madre di Eligio e Carla Paschetta della ditta Paschetta Snc di Roreto di Cherasco; **Michele Verzino**, calzolaio, di Savigliano, per anni componente del Consiglio direttivo zonale.
In questo momento di dolore, siano di conforto ai familiari le condoglianze dell'Associazione.

FELICITAZIONI

Confartigianato Imprese Cuneo partecipa alla gioia dei neogenitori e accoglie con un caldo benevenuto: **Edoardo**, figlio di Laura Reinaudo, impiegata presso l'Ufficio di Zona di Saluzzo.

Per segnalazioni di nascite e lutti: **redazione@confartcn.com**

Studio Quality

Studio Quality srl
Via Fratelli Giraudo, 29 - 12011 - Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 26 02 39 - info@studioquality.it - P.IVA 03205680048

CONSULENZA SU SISTEMI QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

Le nostre attività:

- Consulenza Aziendale Sistemi Qualità (ISO 9001)
- Consulenza Aziendale Sistemi di Gestione dei Processi di Saldatura (ISO 3834:2006)
- Consulenza Aziendale Sistemi Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e OHSAS 18001)
- Consulenza Aziendale Sistemi Ambientali (ISO 14001)
- Consulenza Aziendale Sistemi di Sicurezza Alimentari (HACCP, BRC/IFS)
- Consulenza Aziendale Sicurezza dei Dati e della Privacy (ISO/IEC 27000:2005)
- Marcature CE
- Altri Servizi di Consulenza

I NVAS WORLDWIDE

NUOVA PEUGEOT 308.
DESIGNED FOR i-SENSATIONS.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi: consumi ciclo combinato l/100 km 5,8; emissioni CO_2 g/km 134.

A 199 € AL MESE

Con formula Peugeot i-Move: 3.390 € di anticipo, manutenzione programmata e dopo 3 anni puoi sostituirla. Preparatevi per una Driving Experience sensoriale ed intuitiva, grazie al rivoluzionario Peugeot i-Cockpit®: volante ridotto e quadro strumenti rialzato, per non distogliere lo sguardo dalla strada, Touchscreen multimediale che integra tutte le funzioni della vettura.

TAN (fisso) 2,99%, TAEG 4,39%. 308 Active 1.6 HDi 92 CV FAP®. Offerta valida con permuta o rottamazione di vetture non Peugeot: prezzo promo € 18.976 IVA e MSS incl. (IPT escl.). Anticipo € 3.390. Imposta sostitutiva in misura di legge. Spese incasso mensili € 3,50. Importo totale credito € 15.936. Spese pratica € 350. Importo totale dovuto € 17.165,67. 35 rate mensili da € 199,53 + rata finale **Valore Futuro Garantito** da € 11.481. Rata mensile con i servizi facoltativi Efficiency (Manutenzione Ord. Program. 36 mesi/30.000 Km, importo mensile € 9,08) e Relax (Antifurto comprensivo di Polizza Furto e incendio – Prov. VA, importo mensile € 23,50). Scade il 31.04.14. Info europee di base sul credito ai consumatori c/o le Concessionarie. Salvo approvazione Banque PSA Finance d'Italia. **peugeot.it**

NUOVA PEUGEOT 308

MOTION & EMOTION

EXTRA SCONTI RISERVATI AI SOCI
Confartigianato CUNEO

PEUGEOT

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

CUNEO • Cuneotre • via Torino, 216/A
• tel. 0171 403434 • cuneotre@cuneotre.com

SALUZZO • Cuneotre • corso XVII Aprile, 26/A
• tel. 348 9991505 • davide.scossa@cuneotre.com

MONDOVÌ • Baravalle M. e C. • via Cuneo, 34
• tel. 0174 42988 • posta@baravalleauto.it

SAVIGLIANO • Cuneotre • via Togliatti, 24
• tel. 0172 711443 • peugeot.savigliano@cuneotre.com

FOSSANO • Dimensione Auto • via Cuneo, 136/a
• tel. 0172 60462 • dimensione_auto@virgilio.it